



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MACERATA
Nome del corso in italiano	Economia, Territorio e Ambiente (<i>IdSua:1590055</i>)
Nome del corso in inglese	Economics, Central and Local Institutions and Environment
Classe	L-33 - Scienze economiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://economiaediritto.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/triennale-eta/ETA
Tasse	https://www.unimc.it/it/iscrizione-e-carriera/tasse-contributi/come-quando-pagare
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FEBBRAJO Tommaso
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Economia e diritto (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BUSILACCHI	Gianluca		PA	1	
2.	CAPORALI	Giancarlo		PA	1	
3.	CUTRINI	Eleonora		PA	1	

4.	DERIU	Stefano	RD	1
5.	FEBBRAJO	Tommaso	PO	1
6.	MINERVINI	Leo Fulvio	RU	1
7.	PACIFICO	Antonio	RD	1
8.	SOCCI	Claudio	PO	1
9.	SOFRITTI	Federico	RD	1

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	Gianluca Busilicacchi Roberta Catena Tommaso Febbrajo Antonio Pacifico
Tutor	Claudio SOCCI Tommaso FEBBRAJO Giancarlo CAPORALI Eleonora CUTRINI Gianluca BUSILACCHI Leo Fulvio MINERVINI Antonio PACIFICO Stefano DERIU Federico SOFRITTI



Il Corso di Studio in breve

07/06/2023

Il corso di laurea in Economia, Territorio e Ambiente si pone come obiettivo di contribuire alla formazione di profili professionali principalmente dedicati al supporto della programmazione economica, dell'analisi dei fenomeni economici territoriali, della progettazione e sviluppo dei sistemi locali basati sull'innovazione e sulla sostenibilità ambientale, e delle strategie di impresa rispetto ai mercati di riferimento non tralasciando il contesto della nuova economia circolare. A tal fine il CdS fornisce allo stesso tempo le nozioni teoriche di base e quelle applicate nel campo delle istituzioni territoriali (pubbliche e private), sulle funzioni di sviluppo economico dei territori e i suoi agenti: policy maker, imprese, consumatori, associazioni.

I laureati nel corso di laurea in Economia, Territorio e Ambiente acquisiscono una cultura multifocale di economia dei territori e della sostenibilità, in senso ampio, dei sistemi economici; sperimentano una buona pratica del metodo scientifico per l'analisi delle dinamiche sociali ed economiche che ispirano lo sviluppo territoriale; interpretano e formulano le strategie, pubbliche e private, riguardo al governo dei processi produttivi e dei mercati, per promuovere la crescita economica sostenibile. La preparazione impartita risulta caratterizzata da un solido impianto teorico/applicativo a vocazione multidisciplinare e da conoscenze di base economico-aziendali e giuridiche con riferimento a un ampio ventaglio di aree funzionali e di settori di attività economica, nell'ottica della sostenibilità socio-economica ed ambientale. Il CdS intende incrementare le conoscenze di base e specialistiche in merito alle tecniche necessarie per la valorizzazione e il rilancio del territorio concorrendo nei fatti a delineare un cambiamento della visione strategica del policy maker. Inoltre, tenta di contribuire al mutamento necessario del mercato del lavoro attraverso la creazione di capitale umano volto ad

intercettare le nuove o rinnovate competenze da utilizzare nel pubblico per strutturare un'offerta del Welfare State sostenibile e nel privato partecipando al processo di cambiamento dei processi e dei prodotti verso il principio di circolarità. Il percorso formativo si snoda attraverso l'acquisizione di conoscenze teoriche e pratiche in quattro ambiti indispensabili per consolidare le competenze della figura da formare: ambito economico, ambito giuridico, ambito aziendale e ambito statistico-matematico.

Nel primo anno di corso sono impartite le nozioni di base comuni necessari a formare il background necessario per lo studente per affrontare le discipline dei vari ambiti negli anni successivi. In particolare nei primi due anni, con un approccio multidisciplinare, il percorso formativo permette allo studente di acquisire le conoscenze e competenze di base nelle diverse discipline dell'economia (economia e politica economica dell'ambiente e State, Sociologia economica) e dell'ambito aziendale (accounting, operations, marketing, fattibilità economica-finanziaria dei progetti; reporting aziendale nell'economia circolare); solide basi metodologiche a supporto dell'analisi economica (matematica, statistica, demografia e big data); la padronanza dei fondamenti del sistema giuridico normativo (pubblico, privato, commerciale, diritto pubblico). A queste conoscenze si aggiunge il consolidamento dell'apprendimento di una lingua e delle opportune competenze informatiche. Dal secondo anno di corso viene innestata già una lieve caratterizzazione degli insegnamenti erogati (Politica economica dell'ambiente e Economia tributaria e territorio) funzionali all'obiettivo introdurre una più marcata differenziazione di competenze volte al supporto delle istituzioni pubbliche o agli operatori di mercato nel successivo anno di corso. Nel terzo anno di corso, a seconda dei propri interessi, lo studente potrà orientarsi ad acquisire competenze funzionali alle istituzioni pubbliche e ai mercati attraverso un'articolata gamma di insegnamenti (caratterizzanti e affini), opportunamente selezionati in modo da orientare la formazione verso obiettivi generali e specifici, fornire ulteriori competenze, con un approccio teorico e empirico.

Link: <https://economiaediritto.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/corsi-di-studio>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

11/02/2020

L'istituzione della triennale in Economia, Territorio e Ambiente nasce da una riflessione interna al dipartimento di Economia e Diritto sulla propria offerta formativa erogata, in particolare sull'analisi delle potenzialità del percorso triennale Economia: banche, aziende e mercati (L-18). Le valutazioni avviate in seno al Consiglio di Dipartimento in particolare in relazione alle potenzialità del Dipartimento di rispondere ai nuovi fabbisogni formativi nel campo della programmazione economia a servizio del territorio e della sostenibilità dei sistemi sociali ed economici – hanno condotto alla creazione di un nuovo percorso formativo, all'interno delle classi delle lauree in Scienze Economiche (Economia, Territorio e Ambiente – ETA L-33). Appare utile sottolineare come la discussione in ambito istituzionale (CE, ONU, MATTM) sui nuovi paradigmi economici di sviluppo, sempre più ispirati alla resilienza dei territori, ponga l'accento sulla necessità improrogabile di creare il capitale umano in grado di governare, sia in ambito programmatico che dal punto di vista delle istituzioni private (imprese e associazioni), il processo di transizione verso sistemi produttivi più sostenibili, ad alta intensità di innovazione, fortemente basati sulle energie rinnovabili.

Su questa linea, nella fase di progettazione, il Dipartimento di Economia e Diritto ha indetto un'approfondita fase di individuazione dei portatori di interesse verso il Corso di Studi. Inoltre, attraverso l'attività di audizione di un gruppo di stakeholder selezionati, il Dipartimento ha voluto assicurare la raccolta ampia di espressione di opinioni sugli obiettivi formativi del CdS. A tal fine, sono state condotte due differenti audizioni degli stakeholder, il 29 maggio 2019 presso la sala consiliare della regione Marche e il 18 ottobre 2019 presso l'Università degli Studi di Macerata. In entrambe le audizioni sono state convocate le organizzazioni rappresentative del territorio regionale che hanno un ruolo attivo all'interno del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni: l'obiettivo delle audizioni è stato quello di rilevarne il parere in merito alla proposta di attivazione del Corso di Studi in ETA - L-33.

Il primo incontro svoltosi presso la Regione Marche, al quale erano presenti i rappresentanti di Cna, Cgia, Cgil, Cisl, Uil, Camera Commercio, Confprofessioni e Regione Marche, è stato strutturato sotto forma di tavola rotonda e ha preso le mosse dall'illustrazione, da parte dei docenti Busilacchi e Cedrola, del panorama formativo nazionale entro il quale si calerà la nuova architettura del percorso triennale ETA – L-33, con particolare approfondimento degli ambiti disciplinari e degli obiettivi formativi della nuova triennale. Gli stakeholder presenti alla tavola rotonda conoscevano la proposta di CdS in oggetto in quanto la riunione è stata pensata a conclusione di diversi incontri che hanno coinvolto ordini e associazioni di professionisti di vari settori attinenti agli sbocchi professionali del Corso di Studi, nonché organizzazioni sindacali presenti nel territorio.

Le imprese consultate, l'Associazione piccole imprese, le OO.SS. e gli ordini professionali di categoria hanno espresso un giudizio positivo, condividendo sostanzialmente i contenuti didattici offerti, gli obiettivi previsti, i risultati di apprendimento attesi, gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati, nonché le caratteristiche della prova finale.

In generale, gli stakeholder sottolineano come il CdS possa rispondere, prima di tutto, alla mancanza di competenze trasversali (competenze digitali, comunicazione e fundraising, in particolare per i fondi europei) che sono abilità necessarie in tutti i comparti del mercato del lavoro contemporaneo. Particolare attenzione viene posta alla capacità del CdS di stimolare le attitudini degli studenti alla creazione d'impresa attraverso le conoscenze impartite sull'economia del territorio e le sue potenzialità di sviluppo. Inoltre, gli stakeholder apprezzano l'attenzione del nuovo CdS alle questioni economiche legate ai territori, in particolare sottolineando le specifiche realtà imprenditoriali dell'area regionale sulla quale il CdS insiste, cioè caratterizzata da imprese di piccola dimensione, focalizzata su alcuni distretti produttivi in forte crisi, che chiedono nuove competenze, in particolare nei mercati della green economy, della manifattura sostenibile ma anche nei servizi rivolti ai settori di punta della Regione: turismo, tessile, abbigliamento calzatura, agroalimentare. Fra le competenze fortemente richieste dai contesti lavorativi, verso le quali gli stakeholder riconoscono al CdS elevate potenzialità di risposta, vi sono certamente le abilità umanistiche per analizzare ed interpretare fenomeni socio economici complessi, fra cui l'intelligenza artificiale e il mercato dei big data, ma anche le competenze per gestire reti, di imprese e istituzioni, che

rivestono sempre più importanza nello sviluppo locale. Dall'incontro con le parti sociali, svoltosi presso la Regione Marche, sono emerse alcune proposte di collaborazione che il CdS intende cogliere nell'arco dei prossimi anni di attivazione dell'intero ciclo di studi. In particolare, fra le altre, la proposta di collaborare alla creazione di percorsi di placement dei laureandi del Corso di Studi ETA L-33 e ad un ciclo di seminari permanenti sulle relazioni industriali e l'organizzazione del lavoro.

Nel secondo incontro, svoltosi in presenza di Cgia Macerata e Confindustria Macerata, presso il Dipartimento di Economia e Diritto, sono emerse considerazioni analoghe al primo incontro presso la Regione Marche. In particolare, le parti sociali mostrano apprezzamento verso il CdS sugli obiettivi interdisciplinari disegnati all'interno della cornice del modello di sviluppo locale, sulle competenze che si prefigge di creare nell'ambito della misurazione dei fenomeni economici e produttivi legati inscindibilmente alla dimensione sociale dello sviluppo territoriale. Particolarmente apprezzata è la potenzialità del CdS di formare professionisti con conoscenza delle dinamiche dei territori, sotto il profilo giuridico e istituzionale. Infine, viene valutata positivamente la possibilità che il Corso di Studi contribuisca a creare esperti con contezza delle dinamiche di diffusione dell'innovazione all'interno dei territori. Il verbale delle due consultazioni sono riportati in allegato.

La terza consultazione delle parti sociali verrà effettuata a maggio 2020 attraverso l'invio di una mail ufficiale del Direttore del Dipartimento che inviterà gli stakeholder ad esprimere le proprie valutazioni attraverso un questionario semi strutturato. I risultati della consultazione saranno oggetto di elaborazione da parte del Comitato di Indirizzo L-33. Quest'ultimo, istituito dal Consiglio di Dipartimento nella seduta dell'11 dicembre 2019, è composto da esponenti del mondo del lavoro (dott.ssa Ornella Maria Varnelli, Amministratore Delegato Distilleria Varnelli Spa), delle istituzioni pubbliche (dott. Francesco Felici, Ministero dell'Economia e delle Finanze; dott. Raffello Bronzini, Banca d'Italia; ing. Luca Piermattei, Responsabile Tecnico GAL Colli Esini – San Vicino; dott. Pietro Marcolini, Presidente ISTAO), della ricerca prof.ssa Rosa Duarte, Università di Saragoza e dai docenti: prof.ssa Elena Cedrola e dal prof. Claudio Socci. Il Comitato di indirizzo ha la funzione di proporre al Consiglio delle Classi Unificate una riflessione continua e stabile sulle necessità di aggiornamento del percorso di studi 'ETA L-33' con l'obiettivo di: promuovere l'allineamento del CdS alle conoscenze più avanzate nelle discipline delle Scienze Economiche e promuovere la coerenza del percorso di studi con i profili culturali in uscita.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Consultazioni con le parti sociali



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

22/05/2023

Nella seduta del 18 aprile 2023, il Consiglio di Cds - vista la nota del Pqa pervenuta il 16 febbraio 2023, prot. 25681, nella quale, tenuto conto del modello AVA 3, che ha rivisto i requisiti di Qualità della Didattica accentuando l'importanza, in fase di progettazione/monitoraggio/modifica dei Corsi di Studio, di una interlocuzione sistematica con attori interni e esterni, si invitano i CdS ad ampliare la composizione del Comitato di indirizzo permanente (Cip) includendo tra gli interlocutori interni anche gli attori dei cicli di studio che possono accogliere gli studenti in uscita – ha approvato la proposta del Presidente di attivarsi presso il Presidente delle classi unificate LM-77 e LM-16 prof. Luca Barchiesi, al fine di individuare interlocutori interni dei Ciclo di studio magistrali che potranno accogliere gli studenti della cl. L-33 in uscita.

Il Presidente, in adempimento della predetta delibera, ha sentito il Presidente delle classi unificate LM-77 LM-16, ed ha individuato i seguenti interlocutori interni, in qualità di attori dei Cicli di studio che possono accogliere gli studenti in uscita, con cui integrare il Cip del CdS:

- Prof.ssa Emanuela Giacomini, per il CdS LM-16
- Prof.ssa Francesca Bartolacci, per il CdS LM-77

Il prossimo Consiglio di classe che si terrà nel giugno 2023, provvederà a integrare formalmente il Cip con i suindicati interlocutori interni.

Il Presidente del Corso, per ovviare all'assenza di rappresentanza studentesca all'interno del Consiglio di CdS, ha invitato gli studenti e le studentesse del Corso di laurea "Economia territorio e ambiente" ad una riunione che si è tenuta in data 12 aprile 2023 alle ore 10, presso la Sala riunioni del Dipartimento di Economia e Diritto, in via Crescimbeni n. 14. Hanno partecipato 8 studenti in presenza e 1 studente da remoto; l'incontro ha rappresentato un momento di condivisione e di confronto per l'individuazione dei punti di forza e delle criticità dei contenuti formativi e della organizzazione del corso di studio.

Dell'incontro si è redatto un verbale (allegato a quello del Consiglio del 18 aprile 2023). In sintesi, gli studenti si sono dichiarati nel complesso molto soddisfatti del corso di studi, sottolineando come i punti di forza siano di gran lunga superiori rispetto alle criticità; raccomandano tuttavia:

- Da parte dei docenti, durante la compilazione dell'allegato C, l'indicazione chiara degli argomenti fondamentali di ogni singolo corso, a beneficio soprattutto degli studenti non frequentanti.
- Maggiore chiarezza del sito istituzionale di Dipartimento, nel fornire informazioni rilevanti per il corso di studio, in particolare per quanto riguarda stage e lauree.

Sempre nell'ambito dell'attività di consultazione, il 10 febbraio 2022 si è tenuta una consultazione con Comuni e Associazione di categoria (vedi verbale CdS del 23 marzo 2022) avente ad oggetto il progetto formativo 2020/21.

Nel mese di maggio 2023, si è tenuta una ulteriore consultazione con i portatori di interesse sul progetto formativo per l'anno accademico 2022/2023 relativo al Corso di studio, mediante l'invio tramite mail di un questionario predisposto ai sensi dell'Allegato 3 delle "Linee guida per la consultazione di istituzioni ed attori sociali ed economici", del PQA.

La consultazione ha visto il coinvolgimento dei seguenti soggetti:

- Cignali Lorenzo (Confindustria Macerata, responsabile Area Education/Formazione)
- Paola Bara, (Confindustria Macerata, responsabile Area ambiente)
- Serafini Francesca, (Liceo scientifico G. Galilei, Macerata, docente)
- Picciola Cinzia, (ITE A. Gentili, Macerata, docente)
- Caracini Annalisa, (Confartigianato Macerata, Ascoli Piceno, Fermo, Responsabile Ufficio formazione e imprese)
- Mosconi Andrea, (Camera di Commercio Marche, Responsabile dei fondi europei e delle relazioni internazionali)
- Di Meo Antonio, (Di Meo International Consulting, Owner)
- Francesca Bartolacci, (Unimc, interlocutore interno, delegata dal presidente del Corso di studio LM-77)
- Emanuela Giacomini, (Unimc, interlocutore interno, delegata dal presidente del Corso di studio LM-16)
- Simona Giampieri, (Simonelli group S.p.A., Chief marketing officer)
- Roberto Latini, (Intesa Sanpaolo, Capo area Macerata/ Fermo, Settore imprese)
- Raimondo Orsetti, (Regione Marche, Direttore Dipartimento Sviluppo economico)
- Gabriella De Berardinis, (Regione Marche, Direttore del Dipartimento avvocatura regionale e attività legislativa).

I risultati della consultazione sono illustrati nel verbale allegato.

La consultazione delle parti sociali verrà ripetuta nel futuro, con cadenza periodica, in sede di riesame ciclico.

Link: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Consultazione questionario mail maggio 2023



Esperto nella progettazione strategica delle politiche territoriali per la sostenibilità ambientale

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati in Economia, Territorio e Ambiente possono aspirare a tutte quelle funzioni (manageriali, operative e di consulenza) che richiedano la padronanza di solidi strumenti interpretativi in campo economico e, allo stesso tempo, versatilità e capacità di analisi e decisione in un contesto caratterizzato da complessità e mutamento. Il laureato sarà in grado di determinare costi e benefici ambientali dell'attività economica nell'ambito delle istituzioni pubbliche; cooperare con imprese ed istituzioni per la progettazione e realizzazione di politiche territoriali e di rigenerazione urbana, nell'ambito di programmi Europei nazionali e regionali.

competenze associate alla funzione:

- Capacità di analisi multidisciplinare dei problemi e delle opportunità legati alla Green Economy
- Capacità di utilizzare i principali metodi di indagine propri delle scienze economiche e sociali
- Capacità di supporto alle funzioni decisionali della programmazione economica tipica dei policy maker
- Capacità di valutare gli investimenti pubblici, nonché le scelte di finanziamento connesse
- Capacità di analisi di contesto e progettazione nella promozione territoriale e tutela dell'ambiente
- Capacità di gestione ottimale di risorse o ambientali scarse (acqua, rifiuti, energia)
- Capacità di valorizzazione del patrimonio ambientale del territorio a beneficio delle comunità di cittadini e visitatori

sbocchi occupazionali:

- Impiego in istituzioni pubbliche, organismi locali, nazionali e sovranazionali
- Impiego presso enti di indagine economica internazionali, nazionale e locali
- Impiego in aziende erogatrici di servizi di pubblica utilità
- Impiego in agenzie di sviluppo locale, organizzazione non profit, nelle istituzioni intermedie (Camere di commercio, fondazioni locali, authority locali, associazioni locali di categoria)
- Consulente economico ed economico-ambientale

Esperto nella programmazione di politiche pubbliche per l'imprenditorialità sostenibile

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati in Economia, Territorio e Ambiente possono aspirare a tutte quelle funzioni (manageriali, operative e di consulenza) che richiedano la padronanza di solidi strumenti interpretativi in campo economico e, allo stesso tempo, versatilità e capacità di analisi e decisione in un contesto caratterizzato da complessità e mutamento. Il laureato sarà in grado di valorizzare il ruolo delle PMI nello sviluppo economico territoriale; di valutare il rischio degli investimenti in attività reali, la loro sostenibilità finanziaria e il loro impatto ambientale; di promuovere e comunicare il valore del territorio in ottica integrata (produzioni agro-alimentari/produzioni industriali/servizi/cultura).

competenze associate alla funzione:

- Capacità di analisi multidisciplinare dei problemi e delle opportunità legati alla Green Economy
- Capacità di utilizzare i principali metodi di indagine propri delle scienze economiche e sociali
- Capacità di supporto alle funzioni decisionali della programmazione economica
- Capacità di valutare gli investimenti, nonché il rischio connesso
- Capacità di favorire l'imprenditorialità tramite la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale
- Capacità di studiare e sviluppare piani di marketing

sbocchi occupazionali:

- Impiego in imprese agro-alimentari, di produzione e di servizi
- Impiego in imprese che operano nell'ambito dell'economia circolare
- Consulente di impresa nelle diverse aree di management (amministrativa/finanziaria/operations/marketing)
- Impiego in centri di servizi reali alle imprese
- Impiego in istituzioni pubbliche, organismi locali, nazionali e sovranazionali
- Impiego presso enti di indagine economica internazionali, nazionale e locali
- Impiego in agenzie di sviluppo locale, organizzazione non profit, nelle istituzioni intermedie (Camere di commercio, fondazioni locali, authority locali, associazioni locali di categoria)



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
2. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)
3. Spedizionieri e tecnici dell'organizzazione commerciale - (3.3.4.1.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

12/02/2020

Per accedere al corso di laurea in Economia, Territorio e Ambiente è richiesto un diploma di scuola secondaria superiore, o altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

Le conoscenze di base necessarie per accedere al corso di laurea triennale riguardano principalmente la lingua italiana e la matematica, meglio se supportate dalla conoscenza della lingua inglese e dell'informatica. L'istruzione acquisita nell'ambito della scuola secondaria superiore deve aver fornito lo sviluppo della capacità di comprensione lessicale e dei testi, dell'abilità di ragionamento logico e di comprensione, della capacità del ragionamento quantitativo. Tutti gli studenti sono tenuti a sostenere un test di ingresso allo scopo di verificare la preparazione di base. L'esito del test non limita la possibilità di immatricolarsi in quanto si tratta di uno strumento obbligatorio di autovalutazione. Tuttavia, le lacune eventualmente emerse potranno comportare l'obbligo per lo studente di intraprendere specifici percorsi formativi. Le date del test di ingresso saranno rese note e pubblicate nel sito web del Dipartimento con congruo anticipo.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

21/07/2023

Il corso verifica che tutti gli studenti siano in possesso di un'adeguata preparazione iniziale, valutando le conoscenze minime richieste per affrontare con successo gli studi. La verifica della preparazione iniziale è svolta tramite TOLC-E (sulle seguenti materie: logica, matematica e comprensione del testo). Si precisa che il corso non è ad accesso programmato, di conseguenza, coloro che ottengono un punteggio inferiore a 2,5 per logica e matematica e 3,75 per comprensione del testo nella suddetta prova di verifica verranno comunque immatricolati al corso, ma saranno garantite loro delle attività formative supplementari per compensare eventuali lacune (Obblighi formativi aggiuntivi-ofta). Tali attività andranno svolte entro il primo anno di corso attraverso la frequenza delle seguenti attività formative: "Corso di azzeramento di Matematica

generale” e “Comprensione del testo e competenze propedeutiche - modulo 1 e modulo 2”.

Link: <https://economiaediritto.unimc.it/it/didattica/segreteria-studenti/Immatricolazione-e-iscrizione/Immatricolazione-iscrizione> (Test d'ingresso Corsi di studio triennali)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

11/02/2020

Il corso di laurea in Economia, Territorio e Ambiente forma le figure professionali in grado di svolgere funzioni di ausilio alla programmazione economica, all'analisi dei fenomeni economici territoriali, alla progettazione e sviluppo dei sistemi locali basati sull'innovazione e sulla sostenibilità ambientale, alle strategie di impresa nel contesto della nuova economia circolare. Sotto questo profilo, il CdS offre conoscenze teoriche e applicate, nel campo delle istituzioni territoriali (pubbliche e private), sulle funzioni di sviluppo economico dei territori e i suoi attori: policy maker, imprese, consumatori, associazioni. I laureati nel corso di laurea in Economia, Territorio e Ambiente posseggono una cultura multi-focale di economia dei territori e della sostenibilità dei sistemi economici; sperimentano una buona pratica del metodo scientifico per l'analisi delle dinamiche sociali ed economiche che ispirano lo sviluppo territoriale; interpretano e formulano le strategie, pubbliche e private, riguardo al governo dei processi produttivi e dei mercati, per promuovere la crescita economica sostenibile. La preparazione impartita risulta caratterizzata da un solido impianto teorico/applicativo a vocazione multidisciplinare e da conoscenze di base economico-aziendali e giuridiche con riferimento a un ampio ventaglio di aree funzionali e di settori di attività economica, nell'ottica della sostenibilità socio-economica ed ambientale.

Il percorso formativo si snoda attraverso l'acquisizione di conoscenze teoriche e pratiche in quattro ambiti indispensabili per consolidare le competenze della figura da formare: ambito economico, ambito giuridico, ambito aziendale e ambito statistico-matematico. Nei primi due anni, con un approccio multidisciplinare, il percorso formativo permette allo studente di acquisire le conoscenze e competenze di base nelle diverse discipline dell'economia (economia e politica economica del territorio e del Welfare State, Sociologia economica) e dell'ambito aziendale (accounting, operations, marketing, fattibilità economica-finanziaria dei progetti; reporting aziendale nell'economia circolare); solide basi metodologiche a supporto dell'analisi economica (matematica, statistica e demografia); la padronanza dei fondamenti del sistema giuridico normativo (pubblico, privato, commerciale, diritto amministrativo, diritto agrario). A queste conoscenze si aggiungono il consolidamento dell'apprendimento di una lingua e delle opportune competenze informatiche. Già a partire dal secondo anno di corso, a seconda dei propri interessi, lo studente potrà scegliere tra due differenti percorsi (percorso 'istituzioni', percorso 'mercati') che offrono un'articolata gamma di insegnamenti (caratterizzanti e affini), opportunamente selezionati in modo da orientare la formazione verso obiettivi più specifici e fornire ulteriori competenze, con un approccio teorico e empirico. Il percorso formativo al secondo anno di corso prevede lo stage come attività obbligatoria finalizzata ad agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro.

Nel dettaglio il percorso di studio permette, attraverso l'erogazione di materie fortemente focalizzate nell'ambito istituzionale, di approfondire le conoscenze e le competenze sulle problematiche relative a: programmazione territoriale, costruzione e attuazione delle politiche pubbliche, sostenibilità dei sistemi economici, sociali e ambientali. In particolare, il percorso consente di approfondire gli aspetti relativi all'impatto ambientale delle politiche industriali e alla definizione, implementazione e rendicontazione delle politiche orientate alla sostenibilità sociale e ambientale (Welfare State nazionale e sovranazionale, politica ambientale, reporting per l'economia circolare, pianificazione urbana, geografia del territorio e dell'ambiente). Il percorso di studio consente inoltre di sviluppare conoscenze e competenze sull'analisi dei dati a sostegno dei decisori pubblici (statistica economica, big data e microdati) e sugli aspetti giuridici ed economici relativi alla programmazione dello sviluppo territoriale in prospettiva europea (diritto amministrativo e degli appalti pubblici, diritto dell'unione europea e fondi strutturali, economia europea e sviluppo regionale). Allo stesso tempo il percorso di studio consente di irrobustire le competenze specifiche relative alla dimensione d'impresa rispetto al contesto produttivo locale, nel meccanismo di concorrenza internazionale, attraverso le conoscenze delle strategie d'impresa per l'adozione di

strumenti innovativi. In particolare, si approfondiscono i metodi e strumenti relativi alla gestione e organizzazione delle aziende e della gestione dei tributi e alle scelte economiche in un'ottica sostenibile (impresa sostenibile nella green economy, economia tributaria, teoria delle scelte), al ruolo delle PMI nello sviluppo economico, nonché gli aspetti giuridici ed economici relativi alla sostenibilità dei consumi e del comparto agroalimentare (diritto della sostenibilità, sostenibilità delle produzioni e dei consumi alimentari).

Il percorso formativo si conclude con una prova finale che consiste nella preparazione di una relazione scritta, che abbia natura di approfondimento di una tematica afferente ad una disciplina del percorso di studi, volta ad accertare che il laureando abbia conseguito le necessarie capacità di sintesi, elaborazione critica e comunicazione.

▶ **QUADRO**
A4.b.1
R^{AD}

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Il percorso di studi consente agli studenti di acquisire, nei vari ambiti disciplinari, gli strumenti analitici e metodologici di base per sviluppare in modo incrementale una solida conoscenza e capacità di comprensione della complessità dei fenomeni economici dal lato istituzionale (programmazione delle politiche pubbliche) e dal lato delle strategie di impresa per la penetrazione dei mercati non trascurando i vantaggi e gli svantaggi delle dimensioni (strategia di localizzazione, finanziarie e di commercializzazione).</p> <p>La didattica frontale, peculiarità di tutti gli insegnamenti erogati, associa l'opportunità di usufruire del servizio integrativo Portale E-learning dell'Università di Macerata al fine di sperimentare supporti alla didattica di tipo innovativo per tutti i corsi. Gli studenti possono, nella pagina web dedicata, consultare il materiale didattico utilizzato in aula, ma anche trovare approfondimenti di specifici argomenti in modalità blended (per qualche insegnamento in inglese), ma per alcuni corsi usufruire di tutoraggio on line. Il percorso offre, inoltre, l'opportunità di consolidare le conoscenze linguistiche e informatiche. La preparazione della relazione finale, che conclude il processo formativo, consente di approfondire, anche attraverso la consultazione di testi avanzati, la conoscenza e la comprensione nell'ambito dell'area tematica scelta dallo studente.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Il percorso di studi, l'impostazione didattica o le attività sostitutive, consentono allo studente di applicare le conoscenze e competenze specifiche per comprendere e individuare soluzioni a problemi di natura economica, gestionale e finanziaria.</p> <p>L'impostazione didattica degli insegnamenti del percorso formativo prevede che le lezioni in aula siano corredate, in funzione delle specificità dei vari ambiti disciplinari, da esercitazioni, studio di casi, preparazione e/o presentazione di</p>	

lavori (individuali o di gruppo), discussione in aula di temi di attualità. Il Portale E-learning, per alcuni corsi, è utilizzato per proporre allo studente esercitazioni supplementari rispetto a quelle svolte in aula. Sempre attraverso questa piattaforma lo studente può porre quesiti ed effettuare questionari di autovalutazione dell'apprendimento.

Nel complesso questo approccio consente di stimolare la capacità degli studenti di: comprendere in modo approfondito i vari ambiti disciplinari, applicare le competenze acquisite e trovare soluzioni per risolvere problemi concreti.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area ECONOMICA

Conoscenza e comprensione

Nel corso del primo anno lo studente apprende gli elementi di base della teoria microeconomica per analizzare e interpretare i comportamenti individuali dei consumatori e delle imprese, il funzionamento dei mercati concorrenziali e non concorrenziali e le cause dei fallimenti del mercato.

Il secondo anno, i corsi di macroeconomia, di politica economica dell'ambiente consentono di comprendere come i comportamenti dei singoli e delle istituzioni interagiscono per dar luogo all'equilibrio macroeconomico del mercato dei beni, dei fattori primari e finanziario, delineando anche una schematizzazione del ruolo della politica fiscale e monetaria, sia una economia chiusa che in una economia aperta volte al raggiungimento di un obiettivo generale di sostenibilità. Il corso include insegnamenti volti ad incrementare le conoscenze di base relativamente ai principali strumenti di programmazione economica, aspetti di teoria e pratica della tassazione a livello locale, e le loro implicazioni sia nell'ambito dei beni e servizi erogati dalla PA sia nell'ambito delle strategie di impresa. Il quadro geopolitico contribuisce a definire la valenza economica dei mercati di sbocco e le conseguenti strategie di penetrazioni in termini di beni e servizi e quadro politico, sociale e culturale. Il terzo anno lo studente può approfondire conoscenze e competenze diverse in relazione al percorso scelto.

Il percorso orientato alle istituzioni pubbliche consente di approfondire le conoscenze e competenze con riferimento alla valutazione d'impatto delle politiche e Welfare State, all'analisi empirica dello sviluppo regionale nel contesto dell'integrazione economica europea (Economia europea e sviluppo regionale). Il percorso orientato ai mercati, invece, consente di acquisire gli strumenti conoscitivi per analizzare il complesso rapporto tra la localizzazione degli attori economici e i mercati di sbocco. Dapprima si quantifica il fenomeno, attraverso la contabilità economica territoriale, si analizzano le politiche economiche territoriali e se ne quantificano i fenomeni caratteristici attraverso le tecniche econometriche. Le teorie dello sviluppo economico sulle disparità regionali e la questione dimensionale dell'economia italiana, in una prospettiva territoriale e comparata a livello europeo, saranno approfondite nell'ambito dell'insegnamento di Economia dello sviluppo e delle PMI.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze teoriche e pratiche acquisite consentiranno allo studente di:

- risolvere problemi di scelta ottima di consumatori ed imprese, analizzare la domanda e l'offerta e valutare gli esiti di mercato dell'interazione strategica tra soggetti e/o tra imprese;
- comprendere e interpretare in modo critico documenti e report su temi economici;
- valutare problematiche di rilevanza micro e macroeconomica, applicando i modelli teorici appresi;
- analizzare in modo critico le motivazioni teoriche e istituzionali dell'intervento pubblico nell'economia;
- inquadrare i problemi economici attuali in un contesto di lungo periodo;

- analizzare e interpretare il funzionamento e impatto delle politiche economiche (nazionali e internazionali);
- valutare in modo critico le problematiche relative alla internazionalizzazione dei mercati e alle politiche commerciali;
- individuare i nessi tra ambiente, territorio, risorse e processi economici;
- analizzare gli aspetti multidimensionali della sostenibilità: economica, sociale, ambientale e istituzionale.

Il coinvolgimento nell'analisi di casi di studio di stampo macro e microeconomico, la discussione in aula di documenti ufficiali e report, le esercitazioni, presentazione di casi di studio in aula e lavori di gruppo sono gli strumenti a supporto per lo sviluppo della capacità di applicare i concetti studiati a eventi di attualità e casi concreti. Oltre che concorrere a sviluppare una autonoma capacità di valutazione e giudizio, anche critico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMETRIA PER L'ANALISI TERRITORIALE [url](#)

ECONOMIA DELLO SVILUPPO E DELLE PMI [url](#)

ECONOMIA EUROPEA E SVILUPPO REGIONALE [url](#)

ECONOMIA TRIBUTARIA E TERRITORIO [url](#)

Mod. A Geografia del territorio e dell'ambiente (*modulo di GEOGRAFIA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE*) [url](#)

Mod. A Sociologia economica (*modulo di SOCIOLOGIA ECONOMICA E DELLO SVILUPPO LOCALE*) [url](#)

Mod. B Geografia del territorio e dell'ambiente (*modulo di GEOGRAFIA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE*) [url](#)

Mod. B Sviluppo locale (*modulo di SOCIOLOGIA ECONOMICA E DELLO SVILUPPO LOCALE*) [url](#)

POLITICA ECONOMICA DELL'AMBIENTE [url](#)

Programmazione economica territoriale mod.a (*modulo di PROGRAMMAZIONE ECONOMICA TERRITORIALE*) [url](#)

Programmazione economica territoriale mod.b (*modulo di PROGRAMMAZIONE ECONOMICA TERRITORIALE*) [url](#)

STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO [url](#)

Sociologia del welfare mod.a (*modulo di SOCIOLOGIA DEL WELFARE*) [url](#)

Sociologia del welfare mod.b (*modulo di SOCIOLOGIA DEL WELFARE*) [url](#)

TEORIA E FENOMENI MACROECONOMICI [url](#)

WELFARE STATE E SOSTENIBILITA' ECONOMICA [url](#)

Area Aziendale

Conoscenza e comprensione

Nel primo anno lo studente acquisisce la conoscenza dei concetti base e il linguaggio proprio delle discipline economiche aziendali, le logiche di governo della realtà aziendale, intesa come sistema, e delle problematiche relative alla sua efficienza, efficacia ed economicità. Negli anni successivi, con riferimento all'impresa, vengono approfonditi argomenti che consentono di acquisire le conoscenze atte a sviluppare modelli manageriali innovativi. Sono forniti agli studenti gli strumenti per: la comprensione del green management, i fondamenti teorici, le determinanti e gli obiettivi ad esso connessi e le modalità operative di implementazione; la valutazione degli investimenti nella partecipazione a bandi di finanziamento tramite fondi regionali e comunitari e nelle strategie di sviluppo e crescita aziendale (analisi costi-benefici, analisi di fattibilità finanziaria); l'implementazione di piani di marketing tramite l'utilizzo di strumenti web e social; la valutazione della sostenibilità delle produzioni e dei consumi alimentari.

La didattica sarà innovativa, gli studenti acquisiranno tali obiettivi di conoscenza tramite lezioni frontali, ma anche esercitazioni, analisi di casi, project work, laboratori applicativi, seminari, lavori di gruppo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze teoriche e pratiche offerte consentiranno allo studente di:

- utilizzare i concetti base e il linguaggio proprio delle discipline economico-aziendali;
- analizzare le imprese, grazie ad una visione unitaria dei fenomeni aziendali, nella prospettiva economica e finanziaria e nell'orientamento strategico, tenendo conto delle caratteristiche indotte dal settore di attività, sia esso quello dell'economia circolare o quello dei comparti produttivi tradizionali;
- analizzare l'ambiente competitivo, le attività della catena del valore (primarie e di supporto);
- interpretare in maniera autonoma documenti, organigrammi, report utilizzati nelle organizzazioni per l'analisi e la progettazione organizzativa;
- predisporre piani di marketing territoriali e non;
- valutare gli investimenti di pubbliche amministrazioni o imprese, il loro rischio e la loro fattibilità/sostenibilità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ELEMENTI DI ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

FONDAMENTI DI MARKETING PER L'INNOVAZIONE [url](#)

INVESTIMENTI, RISCHIO E FATTIBILITA' FINANZIARIA [url](#)

LABORATORIO DI EFFICIENZA ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE [url](#)

LABORATORIO DI MARKETING TERRITORIALE [url](#)

Mod.a Impresa sostenibile nella green economy (*modulo di IMPRESA SOSTENIBILE NELLA GREEN ECONOMY*) [url](#)

Mod.b Impresa sostenibile nella green economy (*modulo di IMPRESA SOSTENIBILE NELLA GREEN ECONOMY*) [url](#)

REPORTING AZIENDALE PER L'ECONOMIA CIRCOLARE [url](#)

WEB AND SOCIAL MEDIA MARKETING [url](#)

Area Statistico Matematica

Conoscenza e comprensione

Lo studio delle materie dell'area è organizzato in modo da consentire allo studente di acquisire gli strumenti metodologici necessari per l'approfondimento analitico delle materie economiche e aziendali. Il primo anno, con il corso di Elementi di matematica lo studente acquisisce le conoscenze di base della materia e le tecniche di calcolo più idonee ad affrontare in modo adeguato lo studio delle discipline economiche e della statistica. Al secondo anno lo studente acquisisce gli strumenti analitici necessari per la rilevazione dei dati statistici, prevalentemente di natura demografica ed economica, e le idee chiave della statistica per la lettura, l'elaborazione e l'interpretazione delle informazioni sui principali fenomeni economici.

Il terzo anno lo studente potrà scegliere di irrobustire le conoscenze acquisite con approfondimenti sugli strumenti analitici funzionali agli obiettivi formativi specifici relativi alla programmazione economica del policy maker e al supporto per delineare le strategie di impresa nell'ambito dei mercati. Gli insegnamenti di Statistica economica, big data e micro dati, Teoria delle scelte per l'ambiente e il territorio e Analisi dei sistemi territoriali sono orientati a fornire conoscenze volte ad approfondire alcune tipologie di approccio e di strumenti nell'aspetto teorico e empirico per predisporre, effettuare e analizzare fenomeni economici complessi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti acquisiranno le seguenti capacità:

- applicare gli strumenti matematici necessari per l'approfondimento analitico delle materie economiche;
- applicare la metodologia statistica/demografiche, descrittiva e inferenziale, a supporto delle decisioni dei policies maker e delle strategie di impresa;
- scegliere e applicare i metodi statistici e matematici più appropriati a supporto dell'analisi delle attività tipiche degli attori che insistono sul territorio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

INVESTIMENTI, RISCHIO E FATTIBILITA' FINANZIARIA [url](#)

LABORATORIO DI EFFICIENZA ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE [url](#)

LABORATORIO DI MARKETING TERRITORIALE [url](#)

Mod. A - ELEMENTI DI MATEMATICA (*modulo di ELEMENTI DI MATEMATICA*) [url](#)

Mod. B - ELEMENTI DI MATEMATICA (*modulo di ELEMENTI DI MATEMATICA*) [url](#)

Mod.a Impresa sostenibile nella green economy (*modulo di IMPRESA SOSTENIBILE NELLA GREEN ECONOMY*) [url](#)

Mod.b Impresa sostenibile nella green economy (*modulo di IMPRESA SOSTENIBILE NELLA GREEN ECONOMY*) [url](#)

PIANIFICAZIONE URBANA E DEL TERRITORIO [url](#)

REPORTING AZIENDALE PER L'ECONOMIA CIRCOLARE [url](#)

WEB AND SOCIAL MEDIA MARKETING [url](#)

Area Giuridica

Conoscenza e comprensione

Per quanto concerne l'area giuridica, il percorso di studio prevede al primo anno il solo esame di Diritto privato e tutela dell'ambiente. Attraverso le nozioni fondamentali del diritto privato si offrono agli studenti le conoscenze di base e gli strumenti concettuali indispensabili per affrontare lo studio delle altre discipline giuridiche. In linea con gli obiettivi formativi del percorso di studi, il corso è completato da un particolare approfondimento sui profili privatistici della tutela dell'ambiente. Il secondo anno prevede il corso di Diritto pubblico e delle istituzioni territoriali e di Diritto commerciale e della proprietà intellettuale. Il corso di Diritto pubblico e delle istituzioni territoriali ha l'obiettivo di far acquisire allo studente la conoscenza della forma di Stato e di governo italiana, degli organi che compongono il sistema istituzionale italiano, della multilevel governance nazionale ed europea e dei meccanismi di produzione delle norme giuridiche e dell'incidenza delle politiche pubbliche sul sistema economico. Una particolare attenzione verrà dedicata al funzionamento delle istituzioni territoriali ed al loro ruolo nei processi di sviluppo e crescita economica. Il corso di Diritto commerciale e della proprietà intellettuale approfondisce la disciplina giuridica dell'attività impresa, individuale e collettiva (società, consorzi, reti), con cenni anche alla disciplina delle crisi e del fallimento. Una particolare attenzione viene, infine, dedicata alle diverse forme di tutela della proprietà intellettuale, nella consapevolezza che essa riveste un ruolo chiave nelle dinamiche di sviluppo territoriale, provvedendo a tutelare i risultati della ricerca e della innovazione tecnologica.

Il terzo anno di corso di studio si caratterizza per l'acquisizione di competenze orientate alle Istituzioni pubbliche prevede una rosa con i seguenti insegnamenti: Diritto amministrativo e degli appalti pubblici e Diritto dell'Unione europea e fondi comunitari. Entrambi i corsi, dopo aver fornito le nozioni di base rispettivamente del diritto amministrativo e del diritto dell'Unione europea, pongono particolare attenzione ad alcuni ambiti e strumenti ritenuti strategici per lo sviluppo di un territorio: gli appalti pubblici e i finanziamenti comunitari. Allo stesso tempo si prevede l'opportunità di acquisire competenze orientate ai mercati attraverso l'insegnamento di Diritto della sostenibilità agro-ambientale in rosa con Sostenibilità delle produzioni e dei consumi alimentari (AGR-01).

La rosa di un insegnamento IUS-03 con un insegnamento AGR-01 risponde alla finalità di analizzare il medesimo fenomeno della sostenibilità da prospettive diverse, lasciando alla sensibilità dello studente la scelta dell'approccio da preferire.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze teoriche e pratiche offerte consentiranno allo studente di acquisire:

- un appropriato linguaggio tecnico - giuridico;
- la capacità di porre in relazione la struttura e il funzionamento delle istituzioni nazionali con la realtà socio-economica locale ed internazionale;
- la capacità di comprendere, interpretare e applicare le norme ai contesti concreti nei quali operano;
- la capacità di comprendere il ruolo degli strumenti giuridici nello sviluppo sostenibile di un territorio.

Per migliorare la comprensione delle nozioni e l'applicazione degli strumenti logico-analitici trattati nei corsi di ambito giuridico ci si avvarrà di diverse modalità: lezioni frontali, esercitazioni e discussioni di casi pratici, lettura e discussione di articoli di quotidiani e riviste specialistiche su argomenti attinenti alle problematiche teoriche affrontate nei corsi, seminari di approfondimento di specifici argomenti, test per autovalutazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO E DEGLI APPALTI PUBBLICI [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA E FONDI COMUNITARI [url](#)

DIRITTO DELLA SOSTENIBILITA' AGRO-AMBIENTALE [url](#)

DIRITTO PRIVATO E TUTELA DELL'AMBIENTE [url](#)

DIRITTO PUBBLICO E DELLE ISTITUZIONI TERRITORIALI [url](#)

Mod. A Diritto commerciale (*modulo di DIRITTO COMMERCIALE E PROPRIETA' INTELLETTUALE*) [url](#)

Mod. B Diritto della proprietà intellettuale (*modulo di DIRITTO COMMERCIALE E PROPRIETA' INTELLETTUALE*) [url](#)

TOSSICOLOGIA DEGLI INQUINANTI AMBIENTALI, INDUSTRIALI E ALIMENTARI [url](#)

Area Linguistica e Abilità Informatiche

Conoscenza e comprensione

Il percorso di studio consente di acquisire (o consolidare) le conoscenze di base con riferimento ad una lingua straniera e l'utilizzo dei principali software informatici.

Le abilità linguistiche (a scelta tra: francese, inglese, spagnolo) si focalizzano sulla comunicazione professionale e sull'uso della lingua straniera in ambiti economici, finanziari e aziendali. A partire da un approccio comunicativo fondato sull'interazione, lo studio e l'analisi di testi autentici sia orali che scritti offrono spunti per rafforzare a livello teorico e pratico gli elementi di grammatica, di sintassi, favorendo lo studio di aspetti lessicali e fraseologici tipici della lingua applicata in contesti economico. Particolare attenzione è posta anche alla traduzione specialistica da e verso la lingua straniera.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Quanto alle competenze di lingua straniera (attraverso lezioni di didattica frontale, lavoro collaborativo, didattica laboratoriale ed esercitazioni pratiche) l'obiettivo è la piena acquisizione del livello B1 del Quadro Comune di Riferimento del Consiglio d'Europa, ed eventualmente, se il livello di preparazione già acquisito dallo studente nel suo percorso di studio precedente, il raggiungimento del livello B2.

Il corso di informatica fornisce gli strumenti per comprendere e utilizzare i sistemi informatici di base e cross-mediali. Al termine del corso lo studente sarà in grado di utilizzare i software per l'elaborazione dei testi, per la realizzazione di fogli elettronici e per le presentazioni; di utilizzare gli strumenti per l'archiviazione e la condivisione di dati e per la fruizione, ricerca e analisi dei contenuti. Sarà in grado di padroneggiare i principali software gestionali nonché quelli di elaborazione dati più complessi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ABILITA' INFORMATICHE [url](#)

INFORMATICA GESTIONALE [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>Nell'organizzazione dei corsi in aula sono previste varie modalità per stimolare la capacità di giudizio autonomo: presentazione di esempi concreti di valutazione e soluzione di problemi di natura economica; valutazione ed interpretazione di dati economico-finanziari, individuazione di soluzioni efficienti a problemi pratici, elaborazione di progetti d'impresa sostenibili, progettazione e valutazione di politiche della Green Economy, discussione delle modalità di implementazione e dell'impatto di interventi di politica economica; esercitazioni finalizzate all'apprendimento dei metodi di raccolta e interpretazione delle informazioni.</p>	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>La capacità di comunicare dello studente è stimolata e valutata con modalità diverse in funzione delle specificità dei corsi. Il corso di studio consente di sviluppare competenze per la divulgazione dell'informazione su temi economici con particolare riferimento alle problematiche ambientali. Nell'ambito di alcuni insegnamenti sono previste attività seminariali svolte da gruppi di studenti, lavori di gruppo, presentazioni su argomenti di approfondimento da parte degli studenti, e forme di discussione di gruppo guidata dal docente. Il corso consente inoltre di sviluppare competenze relative alla comunicazione digitale per la promozione del valore del territorio e delle imprese. Tali competenze potranno essere utilizzate nell'ambito delle attività di stage. L'inserimento di un corso di lingua inglese obbligatorio consente di completare il bagaglio di abilità comunicative indispensabili per operare sia nelle imprese che nelle istituzioni. La prova finale, elaborato scritto, rappresenta l'occasione per valutare la capacità dello studente di saper organizzare e argomentare una comunicazione testuale.</p>	
<p>Capacità di</p>		

apprendimento

Le varie attività formative sono strutturate per stimolare nello studente la curiosità e il desiderio di apprendere. La didattica frontale, per tutti i corsi, è integrata dalle opportunità offerte dal Portale E-learning dell'Università di Macerata, che offre vari strumenti a supporto della formazione (approfondimenti di argomenti in modalità blended, possibilità di svolgere esercizi supplementari rispetto a quelli proposti in aula e questionari/test di autovalutazione dell'apprendimento). La prova finale che consiste nella preparazione di un elaborato scritto, consentirà di sviluppare ulteriormente le capacità di apprendimento già formate in alcuni insegnamenti, quali la consultazione di materiale bibliografico e di siti e banche dati dedicate alle informazioni economico-finanziarie, ambientali e giuridiche a garanzia del raggiungimento del livello finale richiesto per l'inserimento nel mondo del lavoro e per una eventuale prosecuzione degli studi con la laurea magistrale. L'attività di tutoraggio di cui lo studente può usufruire offre un sostegno per l'organizzazione dei tempi e delle modalità di studio con l'obiettivo di migliorare la capacità di apprendimento.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

10/05/2022

Fondamenti
Network



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

10/01/2020

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto che viene preparato dallo studente con la guida di un relatore.

In tale elaborato, caratterizzato da contenuti originali di natura applicativa (o di rielaborazione teorica) relativi ad un tema specifico, lo studente deve dimostrare l'acquisizione di specifiche competenze professionali e capacità di elaborazione critica.

L'ammontare di tre crediti da attribuire alla prova finale potrebbe sembrare limitato in relazione alle caratteristiche descritte, in realtà due sono le ragioni che giustificano tale scelta: la brevità del lavoro (lo studente di corso di laurea per rispettare i tempi previsti per il conseguimento del titolo non può dedicarsi a tale lavoro come per una tesi di laurea tradizionale) ed il fatto che la valutazione finale dell'elaborato è limitata ad un massimo di 5 punti rispetto alla media di partenza, oltre all'aggiunta di punti aggiuntivi (bonus) legati al percorso universitario dello studente.



09/05/2023

L'elaborato è preparato dallo studente sotto la guida di un relatore su un argomento relativo ad un insegnamento seguito nell'ambito del Corso di studio e superato con profitto dallo studente. Possono assumere la funzione di relatore: i professori ed i ricercatori del Dipartimento, i titolari d'insegnamenti attivati nel Dipartimento e nell'Ateneo. L'elaborato scritto deve essere presentato alla commissione di laurea in seduta pubblica. L'elaborato può contenere una relazione su un argomento trattato nella letteratura scientifica, una relazione su una esperienza di stage lavorativo, i risultati di un lavoro di ricerca empirica o di attività seminariale. La lunghezza dell'elaborato è di norma compresa tra le 8.000 e le 12.000 parole.

Link: <https://economiaediritto.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/esame-di-laurea> (Informazioni per i laureandi)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: piano di studi 2023-2024 curricula MERCATI e ISTITUZIONI

Link: http://economiaediritto.unimc.it/it/dipartimento/organi-e-regolamenti/copy_of_regolamenti-didattici

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://economiaediritto.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/calendario-esami-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://economiaediritto.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/appelli-e-iscrizioni-agli-esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://economiaediritto.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/esame-di-laurea>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	INF/01	Anno di	ABILITA' INFORMATICHE link	ROMEO LUCA CV	RD	3	20	

		corso 1							
2.	SECS- S/03	Anno di corso 1	ANALISI DEI SISTEMI TERRITORIALI link	CAPOCASA FRANCESCO	RU	6	40		
3.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO AMMINISTRATIVO E DEGLI APPALTI PUBBLICI link	VILLAMENA STEFANO CV	PO	6	40		
4.	IUS/04	Anno di corso 1	DIRITTO COMMERCIALE E PROPRIETA' INTELLETTUALE link			9			
5.	IUS/14	Anno di corso 1	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA E FONDI COMUNITARI link	EL HAJ TARAK CV		6	40		
6.	IUS/03	Anno di corso 1	DIRITTO DELLA SOSTENIBILITA' AGRO-AMBIENTALE link			6			
7.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO E TUTELA DELL'AMBIENTE link	FEBBRAJO TOMMASO CV	PO	9	60		
8.	IUS/09	Anno di corso 1	DIRITTO PUBBLICO E DELLE ISTITUZIONI TERRITORIALI link	CAPORALI GIANCARLO CV	PA	9	60		
9.	SECS- P/05	Anno di corso 1	ECONOMETRIA PER L'ANALISI TERRITORIALE link	BUCCI ANDREA CV	RD	9	60		
10.	SECS- P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI link			9			
11.	SECS- P/06	Anno di corso 1	ECONOMIA DELLO SVILUPPO E DELLE PMI link	CUTRINI ELEONORA CV	PA	9	60		
12.	SECS- P/06	Anno di corso 1	ECONOMIA EUROPEA E SVILUPPO REGIONALE link	CUTRINI ELEONORA CV	PA	9	60		

13.	SECS-P/03	Anno di corso 1	ECONOMIA TRIBUTARIA E TERRITORIO link	MINERVINI LEO FULVIO CV	RU	6	40	
14.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ELEMENTI DI ECONOMIA AZIENDALE link			9		
15.	SECS-S/06	Anno di corso 1	ELEMENTI DI MATEMATICA link			9		
16.	SECS-P/08	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI MARKETING PER L'INNOVAZIONE link			6		
17.	M-GGR/02	Anno di corso 1	GEOGRAFIA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE link			9		
18.	SECS-P/08	Anno di corso 1	IMPRESA SOSTENIBILE NELLA GREEN ECONOMY link			9		
19.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA GESTIONALE link			6		
20.	SECS-P/09	Anno di corso 1	INVESTIMENTI, RISCHIO E FATTIBILITA' FINANZIARIA link	FIDANZA BARBARA CV	PA	9	60	
21.	SECS-P/11	Anno di corso 1	LABORATORIO DI EFFICIENZA ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE link	BOLLEA ALBERTO CV		3	20	
22.	SECS-P/08	Anno di corso 1	LABORATORIO DI MARKETING TERRITORIALE link	KULAGA BARBARA CV		3	20	
23.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LETTORATO LINGUA INGLESE link	HARPER MARTIN CV		0	40	
24.	L-LIN/12	Anno di	LINGUA INGLESE link	BOLOGNESI ELISA CV		6	40	

		corso 1							
25.	SECS- S/06	Anno di corso 1	Mod. A - ELEMENTI DI MATEMATICA (<i>modulo di ELEMENTI DI MATEMATICA</i>) link	MAMMANA CRISTIANA CV	PO	6	40		
26.	IUS/04	Anno di corso 1	Mod. A Diritto commerciale (<i>modulo di DIRITTO COMMERCIALE E PROPRIETA' INTELLETTUALE</i>) link			6			
27.	M- GGR/02	Anno di corso 1	Mod. A GEOGRAFIA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE link			6			
28.	M- GGR/02	Anno di corso 1	Mod. A Geografia del territorio e dell'ambiente (<i>modulo di GEOGRAFIA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</i>) link	EPASTO SIMONA	RU	6	40		
29.	SPS/09	Anno di corso 1	Mod. A Sociologia economica (<i>modulo di SOCIOLOGIA ECONOMICA E DELLO SVILUPPO LOCALE</i>) link	BUSILACCHI GIANLUCA CV	PA	6	40		
30.	SECS- S/03	Anno di corso 1	Mod. A Statistica economica e analisi dei big data (<i>modulo di STATISTICA ECONOMICA, BIG DATA E MICRO DATI</i>) link	PACIFICO ANTONIO CV	RD	6	40		
31.	SECS- S/06	Anno di corso 1	Mod. B - ELEMENTI DI MATEMATICA (<i>modulo di ELEMENTI DI MATEMATICA</i>) link	MICHETTI ELISABETTA CV	PA	3	20		
32.	IUS/04	Anno di corso 1	Mod. B Diritto della proprietà intellettuale (<i>modulo di DIRITTO COMMERCIALE E PROPRIETA' INTELLETTUALE</i>) link			3			
33.	M- GGR/02	Anno di corso 1	Mod. B Geografia del territorio e dell'ambiente (<i>modulo di GEOGRAFIA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</i>) link	EPASTO SIMONA	RU	3	20		
34.	SECS- S/03	Anno di corso 1	Mod. B Micro dati (<i>modulo di STATISTICA ECONOMICA, BIG DATA E MICRO DATI</i>) link	PACIFICO ANTONIO CV	RD	3	20		
35.	SPS/09	Anno di corso 1	Mod. B Sviluppo locale (<i>modulo di SOCIOLOGIA ECONOMICA E DELLO SVILUPPO LOCALE</i>) link	SOFRITTI FEDERICO CV	RD	3	20		

36.	SECS-P/08	Anno di corso 1	Mod.a Impresa sostenibile nella green economy (<i>modulo di IMPRESA SOSTENIBILE NELLA GREEN ECONOMY</i>) link	KULAGA BARBARA CV		6	40	
37.	SECS-P/08	Anno di corso 1	Mod.b Impresa sostenibile nella green economy (<i>modulo di IMPRESA SOSTENIBILE NELLA GREEN ECONOMY</i>) link	GIOVANNETTI MARTA CV	RD	3	20	
38.	SECS-P/01	Anno di corso 1	Modulo a (<i>modulo di ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI</i>) link	PERRI STEFANO CV	PO	3	20	
39.	SECS-P/01	Anno di corso 1	Modulo b (<i>modulo di ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI</i>) link			6		
40.	ICAR/21	Anno di corso 1	PIANIFICAZIONE URBANA E DEL TERRITORIO link	SALVUCCI GIANLUIGI CV		6	40	
41.	SECS-P/02	Anno di corso 1	POLITICA ECONOMICA DELL'AMBIENTE link	DERIU STEFANO CV	RD	9	60	
42.	SECS-P/02	Anno di corso 1	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA TERRITORIALE link			9		
43.	SECS-P/02	Anno di corso 1	Programmazione economica territoriale mod.a (<i>modulo di PROGRAMMAZIONE ECONOMICA TERRITORIALE</i>) link	SEVERINI FRANCESCA CV	RD	6	40	
44.	SECS-P/02	Anno di corso 1	Programmazione economica territoriale mod.b (<i>modulo di PROGRAMMAZIONE ECONOMICA TERRITORIALE</i>) link	SOCCI CLAUDIO CV	PO	3	20	
45.	SECS-P/07	Anno di corso 1	REPORTING AZIENDALE PER L'ECONOMIA CIRCOLARE link	SOVERCHIA MICHELA CV	PA	9	60	
46.	SPS/09	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DEL WELFARE link			9		
47.	SPS/09	Anno di	SOCIOLOGIA ECONOMICA E DELLO SVILUPPO LOCALE link			9		

		corso 1						
48.	SECS-S/04	Anno di corso 1	STATISTICA DI BASE E ANALISI DEMOGRAFICA E DEL TERRITORIO link	CARFORA ALFONSO		9	60	
49.	SECS-S/03	Anno di corso 1	STATISTICA ECONOMICA, BIG DATA E MICRO DATI link			9		
50.	SECS-P/04	Anno di corso 1	STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO link	LAMPA ROBERTO CV	RD	6	40	
51.	SPS/09	Anno di corso 1	Sociologia del welfare mod.a (<i>modulo di SOCIOLOGIA DEL WELFARE</i>) link	BUSILACCHI GIANLUCA CV	PA	6	40	
52.	SPS/09	Anno di corso 1	Sociologia del welfare mod.b (<i>modulo di SOCIOLOGIA DEL WELFARE</i>) link	SOFRITTI FEDERICO CV	RD	3	20	
53.	SECS-S/06	Anno di corso 1	TEORIA DELLE SCELTE PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO link	BALDI MAURO MARIA CV	RD	6	40	
54.	SECS-P/01	Anno di corso 1	TEORIA E FENOMENI MACROECONOMICI link	SOCCI CLAUDIO CV	PO	9	60	
55.	MED/43	Anno di corso 1	TOSSICOLOGIA DEGLI INQUINANTI AMBIENTALI, INDUSTRIALI E ALIMENTARI link	ZAMPI MASSIMILIANO CV	RU	6	40	
56.	SECS-P/08	Anno di corso 1	WEB AND SOCIAL MEDIA MARKETING link	GIRALDI LUCA CV		9	60	
57.	SECS-P/02	Anno di corso 1	WELFARE STATE E SOSTENIBILITA' ECONOMICA link	MARCOLINI PIETRO CV		6	40	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Le aule didattiche assegnate al CdS L33 sono condivise con altri CdS afferenti ai Dip. DED e SPOCRI. Sono in corso di svolgimento lavori di ampliamento e ammodernamento delle strutture, pertanto l'elenco potrebbe subire modifiche in corso d'anno

Link inserito: <https://economiaediritto.unimc.it/it/didattica/strutture/aule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: aule DED unimc

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Le aule multimediali dei Laboratori assegnate al CdS L33 sono condivise con altri CdS afferenti ai Dip. DED e SPOCRI, le informazioni sono reperibili al seguente link

<https://economiaediritto.unimc.it/it/didattica/strutture/laboratori> Sono in corso di svolgimento lavori di ampliamento e ammodernamento delle strutture, pertanto l'elenco potrebbe subire modifiche in corso d'anno

Link inserito: <https://economiaediritto.unimc.it/it/didattica/strutture/laboratori>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://economiaediritto.unimc.it/it/didattica/strutture/sale-studio>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://economiaediritto.unimc.it/it/didattica/strutture/biblioteche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'Ufficio Orientamento e Servizi agli studenti e l'Ufficio Infopoint/Ciao dell'Area per la Didattica, l'Orientamento e i Servizi agli studenti, curano la progettazione, l'organizzazione e la gestione delle attività di orientamento in ingresso in stretta

13/06/2023

collaborazione con i Dipartimenti.

Le principali azioni di orientamento in ingresso sono:

1) Orientamento informativo

- Infopoint - servizio di informazione, orientamento e accoglienza rivolto a tutta l'utenza interessata ad acquisire informazioni per la scelta del corso;

Selezionare e copiare solo i testi che interessano il corso che si presenta (non inserire informazioni pertinenti ad un corso di laurea magistrale nella scheda di un corso di laurea triennale e viceversa).

L'Ufficio Orientamento e Servizi agli studenti e l'Ufficio Infopoint/Ciao dell'Area per la Didattica, l'Orientamento e i Servizi agli studenti, curano la progettazione, l'organizzazione e la gestione delle attività di orientamento in ingresso in stretta collaborazione con i Dipartimenti.

Le principali azioni di orientamento in ingresso sono:

1) Orientamento informativo

- Infopoint - servizio di informazione, orientamento e accoglienza rivolto a tutta l'utenza interessata ad acquisire informazioni per la scelta del corso;

- Welcome point matricole - servizio di informazione telefonica, che fornisce anche supporto operativo allo svolgimento delle procedure di immatricolazione e rinnovo dell'iscrizione nel periodo luglio/gennaio;

- Sito web di Ateneo - sezione dedicata alle informazioni utili per gli studenti.

2) Orientamento alla scelta

- Salone di orientamento interno - giornate di orientamento rivolte agli studenti delle scuole superiori (in sede oppure on line generalmente alla fine di gennaio o all'inizio di febbraio);

- Unimc a scuola - incontri di orientamento presso le scuole superiori delle Marche e delle Regioni limitrofe, svolte durante l'anno scolastico, per far conoscere l'offerta formativa e i servizi dell'Ateneo;

- La tua scuola a Unimc: un giorno da universitario – accoglienza, su richiesta, di gruppi delle scuole superiori, per far conoscere l'offerta formativa e i servizi dell'Ateneo, nonché per far visitare le strutture;

- Laboratorio "La scelta universitaria. Talenti e passioni: la professione che è in te – Sorprendo" – laboratorio di accompagnamento alla scelta del percorso formativo e professionale, realizzato dall'Ufficio Infopoint/Ciao con l'utilizzo della piattaforma Sorprendo, che fornisce strumenti di auto-valutazione e percorsi di analisi e scoperta del mondo del lavoro;

- Laboratorio "Non solo Hard Skills: le competenze trasversali come bussole per l'orientamento" – laboratorio di introduzione alle principali soft skills come validi strumenti da utilizzare per intraprendere scelte autonome e consapevoli in ambito universitario e lavorativo, realizzato dall'Ufficio Orientamento e servizi agli studenti;

- Life Coaching - seminari teorico-pratici a cura del Life Coach;

- Corsi di orientamento rivolti agli studenti delle scuole superiori con attività laboratoriali e didattiche disciplinari in collaborazione con i Dipartimenti dell'Ateneo.

- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola-lavoro) - ospitalità di studenti delle scuole superiori per percorsi formativi di orientamento al lavoro;

- Open week – settimana, programmata generalmente tra la fine di febbraio e i primi di marzo, in cui gli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori possono partecipare alle lezioni dei corsi presso le sedi dei Dipartimenti e ai laboratori appositamente organizzati sui temi della scelta formativa e professionale;

- Open Day - giornate di accoglienza organizzate nel periodo estivo, di norma a luglio e ad agosto, che danno agli studenti la possibilità di incontrare i docenti dei corsi e i senior tutor di Ateneo per avere informazioni generali sui servizi e sulle modalità di iscrizione;

- Giornate della matricola – giornate di orientamento sull'organizzazione della didattica dei singoli corsi, sui servizi agli studenti e più in generale sulla vita universitaria, si svolgono tra settembre e ottobre, in concomitanza con l'inizio delle attività didattiche;

- Festa della matricola – evento ludico realizzato per favorire momenti di condivisione e di comunità;

- Saloni e fiere di orientamento - partecipazione a saloni e fiere di orientamento per diffondere l'offerta formativa dell'Ateneo, modulata in base ai diversi target da raggiungere;

- Consulenza orientativa specializzata – consulenza individuale o di gruppo rivolta agli studenti delle scuole superiori, sia nelle sedi dell'Ateneo e sia nelle sedi delle scuole superiori sulla base di progetti di orientamento concordati con esse;

- Servizio per studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) – servizio di accoglienza e supporto in ingresso agli studenti con disabilità e/o DSA attraverso interventi mirati volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare l'inserimento nel contesto accademico, didattico e sociale. I servizi proposti sono:

- tutorato specializzato – attività di supporto allo studio e intermediazione con i docenti svolta da professionisti reclutati con apposito bando;
- tutorato alla pari – prendi-appunti – svolto da studenti part-time che affiancano gli studenti con disabilità/DSA a lezione;
- tutorato alla pari – disciplinare – svolto dagli studenti della Scuola di Studi Superiori Giacomo Leopardi, da volontari del Servizio civile nazionale o senior tutor che affiancano gli studenti con disabilità/DSA nello studio;
- attrezzature informatiche fornite in comodato d'uso su richiesta.

3) Orientamento internazionale

L'Ufficio Politiche per l'internazionalizzazione dell'Area Internazionalizzazione, in collaborazione con l'Ufficio Orientamento e servizi agli studenti e le strutture didattiche dell'Ateneo, coordina uno sportello informativo dedicato agli studenti internazionali e in mobilità chiamato "International Desk". Il servizio viene offerto anche in lingua inglese da tutor specializzati. L'Ufficio promuove e coordina le attività di orientamento internazionale legate al "recruitment" e al "global engagement" attraverso i portali internazionali, la partecipazione a fiere ed eventi promozionali internazionali, le reti di Ateneo, le conferenze e i networking meetings per lo sviluppo delle relazioni internazionali tra istituzioni che operano nel campo dell'istruzione superiore. Attraverso i canali di comunicazione e la piattaforma dedicata alle pre-admission viene garantito un servizio integrato di orienteering, che rende più facile raccogliere informazioni aggiornate sull'offerta didattica internazionale dell'Ateneo.

Il Dipartimento di Economia e Diritto, relativamente al CdS Economia territorio e ambiente, ha partecipato al progetto PNRR orientamento ("Missione 4 Componente 1 del PNRR, Investimento 1.6 - Orientamento attivo nella transizione scuola-università"). Il progetto ha lo scopo di aumentare il numero dei laureati, ridurre il numero di abbandoni universitari, incoraggiare il passaggio dalla scuola secondaria all'università. Gli indicatori di successo che mirano a realizzare tali obiettivi sono la frequenza scolastica, il livello di apprendimento, la mitigazione dei divari di genere e una formazione all'orientamento di docenti e studenti.

Nell'ambito del PNRR, il CdS ha sviluppato il proprio lavoro di orientamento in ingresso attuando nuove attività di collaborazione con le Scuole superiori coordinate e gestite dalla Delegata all'Orientamento all'entrata e dalla delegata al PNRR orientamento. Tali progetti di orientamento formativo attivati anche attraverso Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro) si sono rivolti prevalentemente per gli studenti delle classi IV° e V°, al fine di avvicinarli agli studi economici attraverso incontri nelle scuole e/o in università. I progetti sono stati, ove possibile, consolidati dalla sottoscrizione di una convenzione e hanno previsto un ciclo di lezioni/seminari su tematiche economiche e giuridiche. La progettazione delle attività di orientamento formativo è avvenuta in maniera congiunta tra i referenti delle scuole secondarie di secondo grado e i docenti del dipartimento impegnati in attività di orientamento. Ciò al fine di strutturare percorsi che soddisfino maggiormente i bisogni delle scuole superiori e che tengano conto dei diversi percorsi formativi degli studenti.

Durante l'anno accademico il corso di studio offre regolarmente attività di orientamento e tutorato. Più specificamente, nei mesi estivi (luglio e agosto) alcuni docenti della Classe partecipano agli Open Day organizzati dall'Ateneo, assieme agli studenti tutor e ad altri operatori dell'orientamento; inoltre, nel mese di febbraio (quest'anno il 9) si ha il Salone di Orientamento, all'interno del quale sono presentati, analogamente a quanto avviene con gli Open Day, l'offerta formativa e i servizi relativi alla didattica. Ulteriori strumenti adottati per favorire l'orientamento sono gli incontri con studenti delle scuole (specialmente quelle delle aree limitrofe) e la presenza su alcuni social media.

Descrizione link: sito unimc orientamento

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/orientamento>

13/06/2023

L'Ufficio Orientamento e Servizi agli studenti e l'Ufficio Infopoint/Ciao dell'Area per la Didattica, l'Orientamento e i Servizi agli studenti, curano la progettazione, l'organizzazione e la gestione delle attività di orientamento in itinere in stretta collaborazione con i Dipartimenti.

Le principali azioni di orientamento in itinere sono:

- 1) Progetto ministeriale Piani di orientamento e tutorato (POT) in attivazione per l'anno 2023 – progetto di potenziamento delle azioni di orientamento in itinere, autonomo o in rete con altri atenei, svolto prevalentemente con gli studenti senior tutor impegnati nella gestione del tutorato tra pari, di gruppi di studio per affrontare le materie più complesse e di maggiore ostacolo al fine di evitare la dispersione e l'abbandono degli studi;
- 2) Tutorato in Itinere - specifiche azioni rivolte agli studenti iscritti, finalizzate a monitorare e ridurre l'abbandono degli studi. In particolare: a) servizio di supporto tramite docenti tutor e senior tutor; b) seminari sul collegamento tra corsi di studio e sbocchi professionali e sull'esperienza di stage/tirocinio; c) attività di accompagnamento alla scelta del corso di laurea magistrale;
- 3) Sistema integrato per il benessere degli studenti - Sportello di ascolto - presa in carico del bisogno e assegnazione ad uno dei servizi del sistema: 1) consulenza orientativa - individuale o di gruppo, per sostenere gli studenti nel momento di difficoltà e per un loro eventuale ri-orientamento; 2) life coach - per sostenere gli studenti durante il percorso universitario, per aiutarli ad affrontare esami, problemi di ansia, ecc. (casi di dispersione universitaria, fuori corso, blocchi); 3) consulenza psicologica – per sostenere gli studenti nei casi di difficoltà psicologica/esistenziale o fragilità emotiva; 4) servizi territoriali socio-sanitari – per gli studenti che necessitano di un intervento protratto nel tempo e strutturato (rischio suicidio, dipendenze, ecc.);
- 4) Servizio per studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) - supporto agli studenti con disabilità/DSA attraverso interventi mirati volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare l'integrazione nel contesto accademico, didattico e sociale. I servizi offerti sono:
 - tutorato specializzato – svolto da professionisti che supportano gli studenti con disabilità/DSA nello studio e fanno da tramite con i docenti;
 - tutorato alla pari – prendi-appunti – svolto da studenti part-time che affiancano gli studenti con disabilità/DSA a lezione (in presenza o on line);
 - tutorato alla pari – disciplinare – svolto dagli studenti della Scuola di Studi Superiori Giacomo Leopardi, da volontari del Servizio civile nazionale o senior tutor che affiancano gli studenti con disabilità/DSA nello studio;
 - attrezzature informatiche e software fornite in comodato d'uso agli studenti con disabilità/DSA che ne fanno richiesta;
- 5) Consulenza orientativa specializzata per studenti con disabilità/DSA - dopo la prima fase di presa in carico degli studenti, il servizio viene riproposto durante il percorso di studio per verificare l'efficacia degli interventi e per assicurare la corretta prosecuzione degli studi;
- 6) Iniziative per lo sviluppo di soft skills, sotto forma di laboratori di competenze, a cui sono riconosciuti crediti formativi. Le competenze acquisite dagli studenti sono valorizzate attraverso open badge nella piattaforma BESTR.

Il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) - cla.unimc.it - offre inoltre i seguenti servizi:

- esercitazioni di lingua araba, cinese, francese, inglese, spagnola, russa e tedesca, tenute da esperti linguistici madrelingua
- moduli finalizzati all'apprendimento di abilità linguistiche particolari quali: arabo medico, francese accademico e digital humanities, francese medico, francese legale, Understanding political discourse, English for digital communication, inglese economico-finanziario, English for marketing and advertising, Creative writing, inglese: linguaggio specialistico per le professioni legali, linguaggio politico russo, traduzione letteraria RU>IT, spagnolo museale, spagnolo per il Web, Introduzione alla lettura del linguaggio scientifico tedesco, I linguaggi della saggistica tedesca
- corsi di preparazione al conseguimento delle certificazioni linguistiche internazionali di lingua francese, inglese, italiana e spagnola tenuti da formatori madrelingua, con un costo agevolato a carico degli studenti.

Con riferimento al CdS Economia territorio e ambiente, così come per gli altri CdS del Dipartimento di Economia e Diritto, è in fase di attivazione uno sportello di tutorato che rappresenta il punto di accesso per gli studenti che in qualunque momento possono richiedere informazioni e supporto su problematiche specifiche. Attraverso tale sportello gli studenti

possono interagire con i Senior Tutor e ricevere servizi di accoglienza, supporto organizzativo, didattico e aiuto nel reperire le informazioni. I riferimenti relativi al servizio di tutorato possono essere trovati nella sezione 'Didattica-Senior Tutor' del sito web di dipartimento (<https://economiaediritto.unimc.it/it/didattica/servizi-alla-didattica/senior-tutor>, e-mail seniortutored@unimc.it). In caso di problematiche attinenti specifiche aree disciplinari, i Senior Tutor indirizzano lo studente verso i docenti tutor di area, i cui nominativi sono indicati nell'apposita sezione del sito web di Dipartimento. Inoltre il Dipartimento di Economia e Diritto partecipa al progetto POT, cofinanziato dal MUR. I principali obiettivi del progetto sono: aumentare il numero dei percorsi di orientamento attivati; aumentare il numero di studenti di Scuola secondaria coinvolti nelle attività di orientamento e migliorare le performance in termini di CFU degli studenti del I anno del corso di studio triennale. Il progetto POT mira quindi al contempo a rafforzare l'orientamento in ingresso e il tutorato in itinere soprattutto verso le matricole. L'attivazione di tale progetto, grazie a maggiori risorse disponibili rispetto al passato, ha permesso di aggiungere ai Senior Tutor di Dipartimento assegnati dall'Ateneo un ulteriore Senior Tutor al fine di rafforzare il CdS nell'azione di Orientamento e di Tutorato in itinere. Riguardo a quest'ultimo punto, i Senior Tutor sono costantemente in contatto (tramite piattaforme 'social' e sportello di tutorato) con le matricole e fissano diversi appuntamenti settimanali dedicati all'aiuto nello studio e al supporto nella pianificazione degli esami. Tali figure rappresentano un importante punto di raccordo tra le matricole e i docenti, i quali rimangono comunque sempre le principali figure di riferimento per la risoluzione di qualunque problematica inerente il CdS. Inoltre, per quanto attiene all'attività di tutorato, il Delegato al Tutorato effettua diversi incontri con gli studenti nei quali, tramite la presentazione dati rilevati sugli esami svolti, analizza insieme agli studenti le eventuali difficoltà riscontrate nel percorso di studio. Questi incontri sono l'occasione, inoltre, per illustrare il calendario didattico, il regolamento sulla prova finale, le regole per il conseguimento di CFU per le attività libere; in questi incontri il Delegato sottolinea l'importanza del questionario sulla valutazione della didattica, la disponibilità del servizio disabilità d'ateneo, la possibilità di partecipare al progetto Erasmus e il progetto Icare di Ateneo.

Descrizione link: sito unimc orientamento

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/orientamento>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

09/06/2023

L'Ufficio Offerta formativa, Qualità e Accreditamento dell'Area per la Didattica, l'Orientamento e i Servizi agli Studenti assiste studenti ed enti ospitanti nelle procedure di attivazione di stage e tirocini curriculari sia in Italia che all'estero, compresi i tirocini svolti in convenzione con la Fondazione CRUI presso strutture ministeriali e ambasciate.

L'Ufficio Valorizzazione della Ricerca, ILO e Placement dell'Area Ricerca assiste i neolaureati e i dottori di ricerca (di età inferiore a 30 anni) nell'attivazione di stage e tirocini extracurriculari sia in Italia che all'estero. I laureati possono consultare le offerte di stage e tirocinio pubblicate nella bacheca online "offerte di lavoro" o individuare autonomamente un'azienda, anche all'estero. L'Ufficio garantisce il supporto informativo e amministrativo per la stipula delle convenzioni in riferimento anche alla normativa dei paesi esteri ospitanti.

L'Ufficio Mobilità internazionale dell'Area Internazionalizzazione è il punto di riferimento degli studenti e dei neolaureati che intendono fare un'esperienza di formazione, stage/tirocinio in Europa o in Paesi extraeuropei. L'Ufficio coordina: il sottoprogramma europeo Erasmus+, mobilità per Traineeship (tirocini per studenti iscritti e neolaureati), il programma per lo svolgimento di tirocini in Paesi extraeuropei. L'Ufficio fornisce assistenza informativa e amministrativa prima della partenza, durante il soggiorno e al ritorno. Eroga inoltre le borse di mobilità e collabora nell'attività di convalida dei crediti formativi relativi allo stage/tirocinio effettuato dagli studenti in corso di iscrizione.

Con specifico riferimento al Dipartimento di Economia e Diritto, e quindi al CdS L-33, gli studenti interessati a svolgere un periodo di tirocinio possono rivolgersi alla delegata agli stage del Dipartimento, che ha fissato uno specifico orario di ricevimento (sia in presenza che a distanza) rivolto proprio agli studenti che necessitano di supporto per l'attivazione di stage in Italia o all'estero. Inoltre, gli studenti che decidono di partecipare al programma Erasmus+ Traineeship possono avvalersi anche del supporto e dell'orientamento fornito dalla delegata Erasmus del Dipartimento di Economia e Diritto, che fornisce assistenza durante l'intero processo di mobilità, con particolare riferimento alla fase di preparazione alla partenza e di rientro. In particolare la Delegata Erasmus, prima della partenza dello studente, condivide con lui il progetto formativo da svolgere all'estero e verifica la coerenza dello stesso con il percorso di studi complessivo.

Descrizione link: sito unimc stage e tirocini

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/didattica/stage-e-inserimento-lavorativo/stage-curricolari>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

L'Ufficio Politiche per l'internazionalizzazione dell'Area Internazionalizzazione cura i progetti di collaborazione internazionale, gli accordi di cooperazione bilaterali e multilaterali e i relativi allegati per la mobilità outbound, con particolare riferimento ai rapporti internazionali con istituzioni accademiche e enti di alta formazione extraeuropei, oltre a fornire supporto e consulenza ai Dipartimenti per l'attivazione di progetti relativi a titoli doppi/multipli con università estere.

L'Ufficio Mobilità internazionale dell'Area Internazionalizzazione cura le relazioni con gli atenei partner del Programma Erasmus+ ed i progetti di mobilità di uno o due semestri (ovvero per gli studenti che poi convalideranno il proprio percorso formativo a Macerata) e quelli per il conseguimento di titoli congiunti (ovvero per gli studenti che otterranno un titolo legalmente valido in tutti i paesi di provenienza degli atenei partner).

L'Ufficio gestisce il programma Erasmus+ e i programmi di scambio basati su accordi bilaterali con atenei partner. Ha in attivo più di 400 accordi Erasmus con Atenei Europei. Il Delegato Erasmus di ciascun Dipartimento fornisce agli studenti il supporto necessario per la definizione delle attività didattiche da svolgere all'estero.

Per quanto riguarda invece la mobilità extra-Erasmus, l'Ufficio si relaziona con Università dislocate in Australia, Canada, Cina, Russia e Stati Uniti. In tutti gli accordi per la mobilità internazionale, l'Ufficio coordina la selezione degli studenti, in collaborazione con i docenti referenti degli accordi, e fornisce assistenza prima della partenza, durante il soggiorno e al ritorno; eroga le borse di mobilità e collabora nell'attività di convalida dei crediti formativi e degli esami svolti durante il periodo di mobilità internazionale. Il Referente degli accordi di cooperazione extra-Erasmus fornisce agli studenti il supporto necessario per la definizione delle attività didattiche da svolgere all'estero.

Con riferimento al CdS L-33, la delegata di Dipartimento agli Erasmus offre un costante supporto agli studenti 'incoming', in termini di orientamento e assistenza per valutare la compatibilità degli esami del loro piano di studi nell'Università di origine (Sending Institution estera) e quella ricevente (Università degli Studi di Macerata). Per quanto riguarda, invece, gli studenti 'outgoing', la delegata Erasmus offre un analogo supporto sia in fase preparatoria sia durante la permanenza

all'estero.

L'obiettivo principale è quello di verificare la compatibilità degli esami del loro piano di studi con le opzioni formative dell'Università ospitante. Tutti i docenti sono, inoltre, incoraggiati a fornire agli studenti incoming una bibliografia in lingua straniera utile alla preparazione degli esami, utilizzando le risorse cartacee ed elettroniche disponibili nelle biblioteche di Ateneo.

Descrizione link: accordi Erasmus ed extraeuropei

Link inserito: <http://iro.unimc.it/it/accordi-intern/universita-partner>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

09/06/2023

Le attività di accompagnamento dei laureati al mondo del lavoro vengono gestite dall'Ufficio Valorizzazione della Ricerca, ILO e Placement dell'Area Ricerca. In particolare sono offerti i seguenti servizi:

- Servizio informazioni su tirocini extracurriculari, placement, orientamento al lavoro, incontri con aziende, ecc.;
- Pubblicazione di offerte di tirocinio/lavoro – l'Ufficio pubblica nella bacheca on line "Offerte di lavoro" tutte le offerte di tirocinio/lavoro provenienti dalle aziende. I laureati possono aderire ad una delle offerte pubblicate o individuare autonomamente un'azienda. L'Ufficio garantisce, in tal caso, supporto per l'attivazione del tirocinio extracurriculare;
- Career day - appuntamento annuale in cui laureandi e laureati possono sostenere colloqui individuali di selezione con i manager o i responsabili delle Risorse Umane delle aziende del territorio che hanno posizioni aperte, inviare il proprio curriculum e partecipare alle presentazioni aziendali. Durante l'evento sono organizzati workshop di formazione dedicati:
 - alle aziende e focalizzati sulle opportunità degli strumenti di inserimento lavorativo (tirocini, apprendistati, dottorati eureka, bandi, agevolazioni fiscali, tendenze del mercato del lavoro, ecc.) al fine di accrescere la percezione dell'importanza dell'inserimento di laureati nel proprio organico e della qualità dei laureati dell'Ateneo;
 - ai laureandi e laureati focalizzati su tematiche quali: come scrivere un curriculum, come affrontare un colloquio di selezione, come sviluppare competenze trasversali, ecc.;
- Pubblicazione del curriculum - attraverso la piattaforma Almalaurea i laureandi e i laureati possono pubblicare sul sito web il proprio curriculum, aggiornarlo costantemente per essere visibili a potenziali datori di lavoro, oltre a candidarsi per le offerte di lavoro sia tramite il canale Almalaurea sia tramite il sito di Ateneo;
- Tirocini extracurriculari – l'Ufficio si occupa delle procedure di attivazione dei tirocini extracurriculari che i laureati, i dottori di ricerca (di età inferiore a 30 anni) o coloro che hanno conseguito un titolo di studio accademico post laurea, possono attivare in Italia o all'estero;
- Gli appuntamenti del placement - percorso di formazione e orientamento al lavoro dal titolo "La formazione umanistica in ambito aziendale", realizzato in collaborazione con l'Istituto Adriano Olivetti (ISTAO) di Ancona, consistente in un ciclo di incontri con esperti aziendali (manager e consulenti) su tematiche come l'orientamento alle professioni, il valore del team working, ecc., per preparare laureandi e laureati ad affrontare il mondo del lavoro in maniera consapevole ed efficace, mettere a fuoco i propri punti di forza, obiettivi, aspettative e confrontarsi con le esigenze di imprese e mondo del lavoro; le tematiche affrontate sono le seguenti:
 - come preparare al meglio un curriculum;
 - come affrontare un colloquio di lavoro;
 - come è strutturato il processo di selezione in azienda;
 - quali caratteristiche cercano le imprese da un giovane;
 - quali sbocchi in azienda per i vari tipi di laurea;
 - quali sono le professioni emergenti;
 - come sta cambiando il mondo del lavoro;
 - sperimentare il lavoro in team;
 - personal branding e web reputation.
- Laboratorio Umanistico per la Creatività - l'Ufficio attiva ogni anno un percorso formativo per stimolare e sviluppare la

creatività e l'attitudine all'innovazione degli studenti e dei laureati con particolare riguardo allo sviluppo di competenze trasversali e alla sperimentazione di nuove procedure in grado di sostenere l'autoimprenditorialità e il collegamento tra la formazione ricevuta e le attività di impresa.

Oltre alle attività previste a livello di Ateneo, il Dipartimento di Economia e Diritto organizza numerosi incontri con aziende, enti e professionisti allo scopo di favorire il contatto tra gli studenti e i laureandi e il mondo del lavoro. In particolare si segnala la creazione di un ciclo di seminari dal titolo 'Lavoro e Professioni: presente e futuro', nell'ambito del quale la delegata al placement e gli altri docenti del Dipartimento organizzano ogni anno diversi eventi seminariali che hanno lo scopo di offrire testimonianze da parte di esponenti del mondo del lavoro che possano illustrare le varie peculiarità delle professioni che gli studenti potrebbero intraprendere al termine del loro percorso accademico (ad esempio consulenti finanziari, intermediari assicurativi, dottori commercialisti ed esperti contabili, controller, ecc.).

Un'altra iniziativa realizzata in passato ma che negli ultimi anni era stata sospesa a causa della pandemia da Covid-19 è 'Vivi 5 giorni da manager', progetto rivolto a tutti gli studenti dei CdS del Dipartimento di Economia e Diritto che a partire da quest'anno sarà ripresa. Si tratta di una iniziativa organizzata insieme a due associazioni manageriali, ManagerItalia e FederManager, finalizzata alla diffusione della cultura manageriale tra gli studenti. L'obiettivo è quello di orientarli al mondo del lavoro e consentire l'apprendimento di specifiche competenze manageriali, offrendo agli studenti selezionati un'esperienza sul campo per conoscere più a fondo la figura del manager aziendale. La selezione normalmente coinvolge una quindicina di aziende e altrettanti manager e studenti o neolaureati del Dipartimento di Economia e Diritto. Il periodo di svolgimento delle singole esperienze in azienda si estende orientativamente da giugno ad ottobre e al termine dell'esperienza è previsto un seminario per la valutazione e discussione dei risultati raggiunti.

Descrizione link: ufficio ILO unimc - servizio placement

Link inserito: <https://www.unimc.it/lavoro-territorio>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

I docenti afferenti al CdS stanno proponendo la stipula di accordi quadro con attori del territorio regionale e nazionale al fine di predisporre opportunità per stage e tirocini e sviluppare attività formative laboratoriali che caratterizzano le competenze degli studenti di ETA. Sono in fase di definizione accordi con la Confindustria. Sono stati attivati seminari strutturati (10 ore di lezione) su tematiche attinenti al corso di studio (sostenibilità energetica e progettazione europea). Queste attività sono state apprezzate dagli studenti e in via sperimentale il seminario sulla sostenibilità energetica è stato attivato come laboratorio.

07/06/2023



QUADRO B6

Opinioni studenti

Saranno previste le valutazioni obbligatorie ex L. 370/99 oggetto di valutazione specifica da trasmettere entro il 30 aprile di ogni anno. Nel terzo di attivazione la valutazione dei questionari compilati dagli studenti sarà presentata in consiglio del mese di settembre 2023.

18/07/2023

Le valutazioni medie espresse dagli studenti sui singoli quesiti, per i primi due anni di corso, sono positive e in generale superiori alle medie riportate negli insegnamenti inclusi negli altri corsi erogati dal Dipartimento di Economia e Diritto.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Ai laureati sarà richiesta la compilazione di un questionario d'uscita volto a determinare i punti di forza e di debolezza del CdS. Saranno organizzate giornate di confronto tra studenti iscritti e laureati al fine di valutare qualità percepita. Il corso è al quinto anno di attivazione e essendo un numero estremamente ridotto di laureati non può procedere all'esplicitazione dei risultati per una questione di privacy.

18/07/2023

Link inserito: <http://>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati in ingresso sono stati analizzati per formazione, genere e provenienza geografica. Inoltre è stato implementato un processo di rilevazione in merito ai Cfu per anno di corso acquisiti dagli studenti. Nel report allegato i dati statistici sugli studenti a disposizione sono parziali in quanto il corso è al quinto anno di attivazione. 18/07/2023

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

L'ultimo report Alma Laurea disponibile, relativo al corso di laurea in Economia per l'anno 2022 mostra tra i dati più significativi che il 79,5% dei laureati ha intenzione di proseguire gli studi dopo il conseguimento del titolo di primo livello, iscrivendosi ad una laurea magistrale con l'obiettivo di ricercare migliori opportunità lavorative. Tale percentuale è in aumento rispetto alle rilevazioni dell'ultimo biennio (78,8% nel 2021 e 78,2% nel 2020), a dimostrazione che la laurea magistrale sembra dunque rappresentare il naturale proseguimento della laurea triennale. Gli studenti percepiscono quasi necessario il proseguimento degli studi nella laurea magistrale, peraltro obbligatorio per chi ha interesse ad intraprendere attività che richiedano l'iscrizione ad albi professionali. 18/07/2023

Ad un anno dalla laurea la percentuale di studenti che ha trovato un impiego è pari al 38,6%, anche in questo caso in aumento rispetto alle rilevazioni dell'ultimo biennio (27,2% nel 2021 e 30,6% nel 2020).

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Sono stati implementati a livello di Dipartimento accordi per stage con istituzione pubbliche e imprese/professionisti privati con monitoraggio da parte del tutor accademico del progetto di formazione approvato. Al termine del periodo di stage è prevista la compilazione di un questionario sul grado di soddisfazione degli attori coinvolti. Il corso è al quinto anno di attivazione e, pertanto, le rilevazioni che lo riguardano sono in numero limitato. 18/07/2023

Link inserito: <http://>



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

09/05/2023

La struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo e nelle sue articolazioni interne sono descritte nel documento "Attori e responsabilità nei processi di Assicurazione della Qualità: linee guida".

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/linee-guida-processi-assicurazione-qualita-ateneo>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

07/06/2023

Per garantire una diffusione capillare del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ), accanto al livello centrale, costituito dal Presidio di Qualità di Ateneo (PQA), con il supporto dell'Area per la didattica, l'orientamento e i servizi agli studenti (ADOSS), l'organizzazione dell'AQ si articola a livello periferico così come di seguito indicato. In particolare, al fine di assicurare la qualità nell'ambito della didattica del Corso di Studio (CDS), gli organi principali coinvolti sono il Direttore di Dipartimento, il Consiglio di Dipartimento (CDD), il Presidente del Consiglio di Classe (CDC), il Delegato della Didattica, la Commissione Paritetica Docenti e Studenti (CPDS), i Gruppi di AQ, il Comitato di Indirizzo Permanente e il Consiglio di Direzione (istituito nel Consiglio di Dipartimento del 18.01.2021). Il Consiglio di Direzione, secondo la più recente definizione delle funzioni deliberata nel Consiglio di Dipartimento del 14 maggio 2021, (verbale CdD 11 giugno 2021) svolge le seguenti attività:

1. coordinamento dell'impegno didattico e dei compiti organizzativi e di servizio agli studenti,
2. determinazione dei crediti relativi a ciascun insegnamento: il Consiglio di Direzione può discutere il rapporto tra ore e CFU, ma i crediti per ciascun insegnamento devono essere stabiliti dai Consigli di Corso di Studio e ratificati poi dal Consiglio di Dipartimento;
3. determinazione dei crediti relativi ai seminari;
4. autorizzazione ad incarichi esterni;
5. pratiche di assegnazione degli affidamenti e contratti: il Consiglio di Direzione, opportunamente integrato con i rappresentanti delle aree scientifiche presenti in Dipartimento e con il delegato alla didattica, ha la funzione di istruire le pratiche;
6. concessione di patrocinio;
7. contributi per attività seminariali e convegnistiche fino a € 500,00;
8. autorizzazioni ad acquisti di copie di pubblicazioni o stipula di contratti di edizione;
9. proposta di attribuzione del titolo di Visiting Professor, Visiting Researcher o Visiting Fellow;
10. controllo ex ante dei programmi degli insegnamenti (cosiddetti "Allegati C").

Tra le attività svolte dalla CPDS sopra menzionate, degna di nota è l'analisi dei dati presenti nel data-base di Ateneo MIA (Monitor Integrato di Ateneo), relativi ai questionari di valutazione della didattica. La CPDS svolge sistematicamente un'analisi delle opinioni degli studenti evidenziando i risultati riferiti ai singoli insegnamenti. L'analisi così dettagliata consente di evidenziare nello specifico le criticità legate alle singole attività didattiche. Con riferimento ai diversi item del questionario, sono stati evidenziati come criticità quelli per cui il voto medio rilevato dai questionari era inferiore alla media del corso di studio per più di mezzo punto. Inoltre, sono stati rilevati i suggerimenti proposti da almeno il 30% degli studenti che hanno risposto al questionario e ancora di più evidenziati quelli proposti da almeno il 50% degli stessi studenti. Le criticità e i suggerimenti rilevati sono stati analizzati e comunicati ai relativi docenti di riferimento, affinché potessero

intervenire sulla programmazione delle loro attività didattiche tenendo conto delle opinioni degli studenti. Inoltre la CPDS, coerentemente a quanto indicato dalle Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dell'11 ottobre 2018, verifica la completezza e la coerenza del programma didattico presentato dal docente e visualizzabile nel relativo allegato C dell'insegnamento, rispetto agli obiettivi formativi del Corso di Laurea. In particolare la commissione monitora i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, i materiali e ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi. Si rimanda alle Relazioni delle CPDS 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020 che sono state discusse rispettivamente nei Consigli di Classe del 14/12/2016, 13/12/2017, 12/12/2018, 11/12/2019 e 13/02/2021, dove si rilevano gli esiti dei monitoraggi e le proposte di miglioramento formulate con l'ausilio della componente studentesca.

Il gruppo di AQ si è incontrato periodicamente per discutere delle criticità inerenti a: l'ingresso, il percorso, l'uscita dal corso di laurea; l'esperienza dello studente; l'accompagnamento al mondo del lavoro. Rispetto alle questioni suddette sono stati analizzati gli indicatori quantitativi per almeno un triennio (indicatori messi a disposizione dall'ANVUR, dalla piattaforma MIA UNIMC, da Alma Laurea, dai questionari di valutazione della didattica) e individuate le specifiche criticità. Successivamente sono state progettate e attuate le azioni correttive e i verificati i relativi esiti. Il risultato di tale lavoro viene relazionato nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e nel Rapporto di Riesame Ciclico.

A supporto del lavoro del gruppo di AQ vi sono: la relazione fornita dalla CPDS sulle questioni di propria pertinenza (sopra indicate); i suggerimenti del Nucleo di Valutazione nel corso degli Audit Interni; le linee guida e i suggerimenti del PQA; le proposte dei docenti e rappresentanti degli studenti che emergono nel corso degli incontri collegiali e, non ultimi, i suggerimenti degli interlocutori esterni tramite consultazioni del Comitato di indirizzo permanente che vengono discussi all'interno degli organi collegiali.

Il Comitato di Indirizzo Permanente garantisce un sistema strutturato di consultazione degli stakeholders con lo scopo di assicurare una raccolta sistematica delle indicazioni e proposte provenienti dal mondo economico, utili a confermare e/o modificare il percorso formativo nel tempo. In fase di progettazione o conferma del CDS, vengono approfondite le esigenze occupazionali e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento dei possibili contesti lavorativi. A tal fine vengono utilizzate, di volta in volta, le seguenti modalità: consultazione di documenti (studi di settore); incontri in presenza con i rappresentanti dei diversi settori economici; somministrazione di questionari. Le sintesi delle consultazioni effettuate, attraverso le varie modalità, vengono periodicamente presentate e discusse nei CDC e dei CDD.

Il Consiglio di Direzione, attivo dal 18.01.2021, svolge le seguenti attività:

- verifica l'impegno didattico dei docenti, i loro compiti organizzativi e i servizi erogati agli studenti;
- monitora il calendario didattico e il rapporto crediti formativi/ore;
- svolge attività istruttoria relativamente alle candidature per l'assegnazione dei contratti ai docenti;
- esamina la richiesta di nulla osta di professori e ricercatori per lo svolgimento di attività didattiche e di ricerca presso altre sedi e all'autorizzazione a usufruire del congedo per motivi di studio;
- rende conto al Consiglio di Dipartimento le decisioni assunte nella prima seduta utile.

In relazione ai meccanismi di monitoraggio e revisione delle attività proposte per il CDS, si segnala la scelta del DED da alcuni anni di nominare delegati del direttore per la progettazione e lo svolgimento di una serie di attività considerate strategiche per il Dipartimento e quindi per il CDS (rapporti con le imprese, rapporti con le istituzioni, rapporti internazionali, sviluppo della ricerca, ecc.), sin dal periodo immediatamente successivo alla costituzione del Dipartimento. I delegati sono stati in varie occasioni convocati dalle strutture centrali, ciascuno in riferimento alla propria area di delega, per un confronto condiviso sulle attività considerate più rilevanti e complesse dall'Ateneo.

In sintesi, le azioni intraprese volte a migliorare la gestione per l'AQ del CDS, con riferimento alle attività didattiche, hanno avuto ad oggetto: a) analisi delle risultanze dei questionari di valutazione della didattica con dati disaggregati, per l'individuazione di specifiche criticità inerenti ai singoli insegnamenti; b) controllo delle schede degli insegnamenti allegati C (completezza e chiarezza informativa in merito ai metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, ai materiali ed ausili didattici utilizzati, alle modalità di verifica, ecc.); c) analisi accurate degli indicatori che denotano le performance didattiche degli studenti e le prospettive occupazionali e osservazione della dinamica degli indicatori quantitativi per almeno un triennio (indicatori messi a disposizione dall'ANVUR SUA-CDS, dalla piattaforma MIA UNIMC, da Alma Laurea e dai questionari di valutazione della didattica); d) raccolta sistematica delle indicazioni e proposte provenienti dal mondo economico, utili a confermare e/o modificare il percorso formativo nel tempo e) miglioramento delle modalità di verbalizzazione delle delibere del CDC e del CDD per rendere evidente il processo di assunzione delle decisioni nel rispetto delle migliori prassi di gestione della qualità (individuazione delle criticità del corso di studi, analisi delle cause, definizione degli interventi correttivi più efficaci e verifica dei risultati nel tempo).



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

09/05/2023

Il Presidio Qualità di Ateneo coordina la programmazione generale dei lavori e monitora il rispetto delle scadenze di attuazione delle iniziative. A livello di singolo corso di studi il gruppo di gestione AQ organizza degli incontri periodici durante i quali si procede a: - Monitorare durante tutto l'anno lo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento indicate nelle schede di monitoraggio e nei riesami ciclici. Da questa attività possono scaturire solleciti o rimodulazioni delle scadenze o dei contenuti delle iniziative. - Procedere durante i mesi giugno-settembre all'analisi degli indicatori di performance al fine di identificare criticità che richiedono analisi supplementari volte alla identificazione delle possibili cause e delle conseguenti azioni di miglioramento. Tali analisi vengono portate in discussione in Consiglio di Corso di Studio a completamento delle osservazioni proposte dalla Commissione Paritetica Docenti e Studenti. Lo scopo è quello di individuare collegialmente le migliori soluzioni alle problematiche oggetto di rilevazione.

La programmazione generale dei lavori e le scadenze di attuazione delle iniziative sono reperibili al link sottostante.

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/qualita/sistemaAQ/linee-guida-processi-assicurazione-qualita-ateneo>



QUADRO D4

Riesame annuale

09/05/2023

Le attività di autovalutazione sono processi fondamentali del sistema di Assicurazione della Qualità programmate ed effettuate al fine di:

- valutare la sostenibilità, l' idoneità, l' adeguatezza e l' efficacia dell' attività formativa del corso;
- individuare e quindi attuare le opportune iniziative di correzione e miglioramento, i cui effetti dovranno essere valutati sistematicamente.

Gli esiti delle suddette valutazioni sono contenuti nella Scheda di monitoraggio annuale, nel Rapporto di riesame ciclico e nella Relazione della Commissione paritetica docenti studenti.

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/ag-cds/l33-economia-territorio-ambiente>



QUADRO D5

Progettazione del CdS

09/05/2023

Nel documento allegato è riportato il documento di programmazione del corso di studio.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

09/05/2023

Il Dipartimento di Economia e Diritto, attraverso i suoi ricercatori strutturati, è in grado di fornire competenze trasversali per sviluppare ricerche volte a supportare la programmazione economica nell'ambito pubblico e le scelte strategiche di mercato delle imprese con particolare attenzione alle questioni della sostenibilità economica, sociale e ambientale. Attualmente il Dipartimento è impegnato in vari accordi volti alla predisposizione di analisi e all'elaborazione di strumenti per le scelte di policy in ambito territoriale. Tra quelli in essere sono di interesse quello con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e quello con Banca Centrale di Malta focalizzati sulla valutazione d'impatto socio economico delle politiche fiscali e delle riforme strutturali.

Link inserito: <http://>Pdf inserito: [visualizza](#)

Curriculum: Istituzioni

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Economico	<p>SECS-P/01 Economia politica</p> <p>↳ <i>TEORIA E FENOMENI MACROECONOMICI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p>	9	9	9 - 9
Aziendale	<p>SECS-P/07 Economia aziendale</p> <p>↳ <i>ELEMENTI DI ECONOMIA AZIENDALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>REPORTING AZIENDALE PER L'ECONOMIA CIRCOLARE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p>	18	18	18 - 18
Statistico-matematico	<p>SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie</p> <p>↳ <i>Mod. A - ELEMENTI DI MATEMATICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>Mod. B - ELEMENTI DI MATEMATICA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p>	9	9	9 - 9
Giuridico	<p>IUS/01 Diritto privato</p> <p>↳ <i>DIRITTO PRIVATO E TUTELA DELL'AMBIENTE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>IUS/04 Diritto commerciale</p> <p>↳ <i>Mod. A Diritto commerciale (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>Mod. B Diritto della proprietà intellettuale (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p>	18	18	18 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 54 (minimo da D.M. 28)				
Totale attività di Base			54	54 -

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Economico	<p>M-GGR/02 Geografia economico-politica</p> <hr/> <p>↳ <i>Mod. A Geografia del territorio e dell'ambiente (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Mod. B Geografia del territorio e dell'ambiente (1 anno) - 3 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>SECS-P/01 Economia politica</p> <hr/> <p>SECS-P/02 Politica economica</p> <hr/> <p>↳ <i>POLITICA ECONOMICA DELL'AMBIENTE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>WELFARE STATE E SOSTENIBILITA' ECONOMICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>SECS-P/06 Economia applicata</p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA EUROPEA E SVILUPPO REGIONALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	33	33	33 - 33
Aziendale	<p>SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese</p> <hr/> <p>↳ <i>WEB AND SOCIAL MEDIA MARKETING (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>SECS-P/09 Finanza aziendale</p> <hr/> <p>↳ <i>INVESTIMENTI, RISCHIO E FATTIBILITA' FINANZIARIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/>	18	9	9 - 18
Statistico-matematico	<p>SECS-S/03 Statistica economica</p> <hr/> <p>↳ <i>Mod. A Statistica economica e analisi dei big data (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Mod. B Micro dati (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>SECS-S/04 Demografia</p>	18	18	15 - 18

	<p>↳ <i>STATISTICA DI BASE E ANALISI DEMOGRAFICA E DEL TERRITORIO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p>			
Giuridico	<p>IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico</p> <p>↳ <i>DIRITTO PUBBLICO E DELLE ISTITUZIONI TERRITORIALI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p>	21	15	9 - 15
	<p>IUS/10 Diritto amministrativo</p> <p>↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO E DEGLI APPALTI PUBBLICI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p>			
	<p>IUS/14 Diritto dell'unione europea</p> <p>↳ <i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA E FONDI COMUNITARI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 66 (minimo da D.M. 62)				
Totale attività caratterizzanti			75	66 - 84

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	<p>ICAR/21 Urbanistica</p> <p>↳ <i>PIANIFICAZIONE URBANA E DEL TERRITORIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p>	33	27	27 - 27 min 18
	<p>INF/01 Informatica</p> <p>↳ <i>INFORMATICA GESTIONALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>			
	<p>L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese</p> <p>↳ <i>LINGUA INGLESE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>			
	<p>SECS-P/04 Storia del pensiero economico</p> <p>↳ <i>STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p>			
	<p>SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro</p>			

↳	<i>Sociologia del welfare mod.a (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
↳	<i>Sociologia del welfare mod.b (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini			27	27 - 27

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	0 - 0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		3	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		3	3 - 3
Totale Altre Attività		24	24 - 24

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Istituzioni</i>:	180	171 - 189

Curriculum: Mercati

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Economico	SECS-P/01 Economia politica	9	9	9 - 9
	↳ <i>TEORIA E FENOMENI MACROECONOMICI (1 anno) - 9 CFU -</i>			

		<i>semestrale - obbl</i>		
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>ELEMENTI DI ECONOMIA AZIENDALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 - 18
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese ↳ <i>Mod.b Impresa sostenibile nella green economy (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Mod.a Impresa sostenibile nella green economy (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie ↳ <i>Mod. A - ELEMENTI DI MATEMATICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
	↳ <i>Mod. B - ELEMENTI DI MATEMATICA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
Giuridico	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>DIRITTO PRIVATO E TUTELA DELL'AMBIENTE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 - 18
	IUS/04 Diritto commerciale ↳ <i>Mod. A Diritto commerciale (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Mod. B Diritto della proprietà intellettuale (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 54 (minimo da D.M. 28)				
Totale attività di Base			54	54 - 54

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Economico	M-GGR/02 Geografia economico-politica ↳ <i>Mod. A GEOGRAFIA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	39	33	33 - 33

	<p>SECS-P/01 Economia politica</p> <hr/> <p>SECS-P/02 Politica economica</p> <hr/> <p>↳ <i>Programmazione economica territoriale mod.b (1 anno) - 3 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Programmazione economica territoriale mod.a (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>SECS-P/03 Scienza delle finanze</p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA TRIBUTARIA E TERRITORIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>SECS-P/05 Econometria</p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMETRIA PER L'ANALISI TERRITORIALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>SECS-P/06 Economia applicata</p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA DELLO SVILUPPO E DELLE PMI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Aziendale	<p>SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese</p> <hr/> <p>↳ <i>WEB AND SOCIAL MEDIA MARKETING (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>SECS-P/09 Finanza aziendale</p> <hr/> <p>↳ <i>INVESTIMENTI, RISCHIO E FATTIBILITA' FINANZIARIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/>	18	18	9 - 18
Statistico-matematico	<p>SECS-S/03 Statistica economica</p> <hr/> <p>↳ <i>ANALISI DEI SISTEMI TERRITORIALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>SECS-S/04 Demografia</p> <hr/> <p>↳ <i>STATISTICA DI BASE E ANALISI DEMOGRAFICA E DEL TERRITORIO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie</p>	21	15	15 - 18

	↳ <i>TEORIA DELLE SCELTE PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Giuridico	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ <i>DIRITTO PUBBLICO E DELLE ISTITUZIONI TERRITORIALI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 15
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 66 (minimo da D.M. 62)				
Totale attività caratterizzanti			75	66 - 84

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	INF/01 Informatica ↳ <i>INFORMATICA GESTIONALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	39	27	27 - 27 min 18
	IUS/03 Diritto agrario ↳ <i>DIRITTO DELLA SOSTENIBILITA' AGRO-AMBIENTALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ <i>LINGUA INGLESE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/43 Medicina legale ↳ <i>TOSSICOLOGIA DEGLI INQUINANTI AMBIENTALI, INDUSTRIALI E ALIMENTARI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese ↳ <i>FONDAMENTI DI MARKETING PER L'INNOVAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro ↳ <i>Mod. B Sviluppo locale (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Mod. A Sociologia economica (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			

Totale attività Affini	27	27 - 27
-------------------------------	----	---------

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	0 - 0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		3	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		3	3 - 3
Totale Altre Attività		24	24 - 24

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Mercati</i>:	180	171 - 189